

# INDICE

<b>1. <u>PREMESSE GENERALI</u></b>	<b>pag. 7</b>
1.1 Quadro normativo	pag. 8
1.2 Principi ispiratori del P.T.O.F.	pag. 10
1.3 Finalità formative e didattiche	pag. 11
<b>2. <u>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</u></b>	<b>pag. 13</b>
2.1 Profilo storico	pag. 14
2.2 Identità della scuola	pag. 16
2.3 Contesto socio-culturale ed economico	pag. 17
2.4 Risorse	pag. 18
<b>3. <u>ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</u></b>	<b>pag. 21</b>
<u>3.1 Dall'Infanzia al Liceo</u>	pag. 22
3.1.1 Calendario	pag. 24
3.1.2 Orario Scolastico	pag. 24
3.1.3 Rapporti con le famiglie	pag. 24
<u>3.2 Sezione Primavera</u>	pag. 25
3.2.1 Presentazione e Finalità	pag. 25
3.2.2 Giornata tipo	pag. 26
3.2.3 Attività	pag. 26

<u>3.3 Scuola dell'Infanzia</u>	pag. 27
3.3.1 Finalità	pag. 27
3.3.2 Insegnanti	pag. 27
3.3.3 Orario e organizzazione	pag. 27
3.3.4 Attività	pag. 28
3.3.5 Programmazione educativo/didattica	pag. 28
3.3.6 Ambienti di apprendimento	pag. 29
3.3.7 Regolamento	pag. 29
<u>3.4 Scuola Primaria</u>	pag. 30
3.4.1 Finalità	pag. 30
3.4.2 Tradizione e innovazione: progetto Cambridge	pag. 30
3.4.3 Programma certificazioni Cambridge	pag. 31
3.4.4 Quadro orario	pag. 31
3.4.5 Insegnanti	pag. 32
3.4.6 Progettazione educativo/didattica	pag. 33
3.4.7 Valutazione	pag. 34
3.4.8 Criteri per la valutazione degli apprendimenti	pag. 35
3.4.9 Criteri per la valutazione del comportamento	pag. 36
3.4.10 Recupero e potenziamento	pag. 37
3.4.11 Continuità educativa	pag. 37
3.4.12 Contratto formativo	pag. 37
3.4.13 Attività extracurricolari	pag. 38
3.4.14 Regolamento	pag. 39
3.4.15 Regolamento di disciplina	pag. 40

<u>3.5 Scuola Secondaria di 1° grado</u>	pag. 44
3.5.1 Finalità	pag. 44
3.5.2 Profilo al termine del 1° ciclo d'istruzione	pag. 44
3.5.3 Orario e organizzazione	pag. 45
3.5.4 Quadro orario disciplinare	pag. 46
3.5.5 Progetto Cambridge	pag. 46
3.5.6 Programma certificazioni Cambridge	pag. 47
3.5.7 Classi 2.0	pag. 47
3.5.8 Progettazione educativo/didattica	pag. 48
3.5.9 La Valutazione	pag. 49
3.5.10 Criteri per l'attribuzione dei voti	pag. 50
3.5.11 Criteri per la valutazione del comportamento	pag. 52
3.5.12 Recupero e potenziamento	pag. 53
3.5.13 Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 53
3.5.14 Ambienti di apprendimento	pag. 54
3.5.15 Attività extrascolastiche opzionali	pag. 54
3.5.16 Regolamento	pag. 55
3.5.17 Regolamento di disciplina	pag. 57
3.5.17 Organo di Garanzia	pag. 61
<u>3.6 Liceo Internazionale (Scientifico-Classico-Linguistico)</u>	pag. 62
3.6.1 Identità	pag. 62
3.6.2 Struttura	pag. 63
3.6.3 Quadro orario classi 2 <sup>^</sup> , 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> (Classico-Linguistico)	pag. 64
3.6.4 Quadro orario classe 1 <sup>^</sup> (Classico-Scientifico-Linguistico)	pag. 66

3.6.5 Programmi Qualifiche “Cambridge IGCSE”	pag. 69
3.6.6 Profilo in uscita	pag. 70
3.6.7 Attività didattica	pag. 71
3.6.8 Recupero e potenziamento	pag. 72
3.6.9 Valorizzazione delle eccellenze	pag. 72
3.6.10 La valutazione	pag. 73
3.6.10.1 Criteri valutazione verifiche scritte	pag. 73
3.6.10.2 Criteri valutazione verifiche orali	pag. 73
3.6.10.3 Criteri valutazione delle discipline	pag. 74
3.6.10.4 Regolamento di condotta	pag. 76
3.6.10.5 Organo di Garanzia	pag. 81
3.6.10.6 Criteri attribuzione voto di condotta	pag. 83
3.6.10.7 Ammissione alla Classe successiva	pag. 85
3.6.10.8 Ammissione all’ Esame di Stato	pag. 86
3.6.10.9 Credito scolastico	pag. 87
3.6.10.10 Griglia di equipollenza decimi/ventesimi	pag. 87
3.6.11 P.C.T.O.	pag. 88
3.6.11 Ampliamento dell’offerta formativa	pag. 90

#### **4. PROPOSTA DIDATTICA **pag. 92****

4.1 Linea educativo-didattica	pag. 93
4.2 Competenze chiave per l’apprendimento permanente	pag. 94
4.3 Competenze chiave di cittadinanza	pag. 98

4.4	Curricolo d'Istituto	pag. 100
4.5	Ampliamento dell'Offerta Formativa	pag. 101
4.6	Elenco progetti	pag. 102
<b>5.</b>	<b><u>STRUMENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO</u></b>	<b>pag. 109</b>
5.1	Collaborazione scuola-famiglia	pag. 111
5.2	Patto educativo di corresponsabilità	pag. 111
5.3	Orientamento	pag. 112
5.4	Valutazione	pag. 113
5.5	Sostegno per il recupero	pag. 115
5.6	Progetto per l'inclusività (PAI)	pag. 115
5.7	Valorizzazione del merito	pag. 118
5.8	Progetto continuità	pag. 119
5.8.1	Strumenti di attuazione	pag. 119
5.8.2	Continuità infanzia/primaria	pag. 120
5.8.3	Continuità primaria/sec. 1° grado	pag. 121
5.8.4	Continuità sec. 1° grado/Liceo Internazionale	pag. 122
<b>6.</b>	<b><u>R.A.V. e P.d.M.</u></b>	<b>pag. 124</b>
6.1	Risultati scolastici	pag. 125
6.2	Rapporto di Autovalutazione (R.A.V.)	pag. 125
6.3	Priorità individuale R.A.V.	pag. 126
6.4	Piano di Miglioramento (P.d.M.)	pag. 127

## **7. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE pag.130**

7.1	Formazione docenti: obiettivi-linee operative-risorse	pag. 131
7.2	Ricerca metodologica e didattica	pag. 133
7.3	Didattica digitale	pag. 134
7.4	Formazione sulla sicurezza	pag. 135

## **8. IMPIANTO ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA pag. 136**

8.1	Organi collegiali	pag. 137
8.2	Commissione Mensa	pag. 138
8.3	Presidenza	pag. 138
8.4	Segreteria Didattica	pag. 139
8.5	Segreteria Amministrativa	pag. 139
8.6	Organigramma	pag. 140

## **ALLEGATI**

- Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico
- Schede dettagliate dei singoli "Progetti"
- P.E.I. (Progetto Educativo d'Istituto)
- Carta dei Servizi
- Curricolo Verticale d'Istituto
- P.A.I. (Piano Annuale per l'Inclusione)
- R.A.V. (Rapporto di Auto-Valutazione)
- P.d.M. (Piano di Miglioramento)
- P.G.E. (Piano Generale per le Emergenze)

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo I**

**PREMESSE GENERALI**

## **1.1 QUADRO NORMATIVO**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 dell'Istituto Onnicomprensivo "Santa Giuliana Falconieri" si caratterizza come progetto unitario ed integrato, pur nella molteplicità delle azioni didattiche e nella presenza di diversi ordini di scuola.

E' stato elaborato dal Collegio docenti:

- secondo le indicazioni della L. N.59/1997 e del D.P.R. 275/1999 che hanno introdotto e disciplinato l'autonomia scolastica;
- secondo le disposizioni della L. n.107/2015, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione;
- secondo l'O.M n.172 del 04-12-2020 sulla riforma della valutazione nella Scuola Primaria;
- secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 21627 del 14 settembre 2021 avente per oggetto "indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle Istituzioni Scolastiche"
- sulla base delle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto (RAV);
- tenendo conto dell'accreditamento del nostro Istituto, fin dal 2015, come "Cambridge International School" e degli obiettivi in termini di Certificazioni e Qualifiche del "Progetto Cambridge" nei vari ordini di studi;



- considerata l'attivazione a partire dall'A.S. 2020-21 del nuovo "Liceo Internazionale" con indirizzi Classico e Linguistico, autorizzato con D.M. N. 0001033-AOOUF-GAB del 07-11-2019;
- in seguito agli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico nello "Atto di Indirizzo" prot. N. 2068/AMM/U del 20-12-2021;

ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 18 marzo 2022 .

Il Piano potrà essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, per le eventuali modifiche necessarie.

Infatti è stato aggiornato nel mese di ottobre 2023 e approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30 ottobre 2023 .

Il presente P.T.O.F 2022-25 sarà pubblicato sul portale "Scuola in chiaro" del M.I.U.R. e sul sito web della Scuola.

## **1.2 PRINCIPI ISPIRATORI DEL P.T.O.F.**

La comunità educante, nell'elaborare il Piano dell'Offerta Formativa, intende ispirarsi ai seguenti principi:

1. **Servizio alla persona**:mettere al centro della proposta educativa la persona, tenendo conto della sua singolarità, delle capacità e delle potenzialità, nell'ottica di un percorso individualizzato.
2. **Qualità**:attuare un percorso educativo di qualità i cui risultati siano adeguati alle attese dell'utenza e in sintonia con le trasformazioni della società.
3. **Flessibilità**:attuare scelte innovative per una progettazione più rispondente alle esigenze di oggi.
4. **Inclusione**:valorizzare le diversità e promuovere l'integrazione di tutti gli alunni, in particolare di quelli in situazione di svantaggio.
5. **Apertura**:accogliere gli stimoli provenienti dai problemi dell'attualità sociale, della globalizzazione, dell'ecologia, in una prospettiva di fiducia e di speranza.
6. **Patto formativo Scuola-Famiglia**:costruire un'alleanza educativa tra alunni, insegnanti e genitori per la condivisione di obiettivi e valori, finalizzati alla crescita umana e culturale dei ragazzi.

### **1.3 FINALITA' FORMATIVE E DIDATTICHE DEL P.T.O.F.**

- \* Realizzare una tipologia di scuola unitaria nell'ispirazione pedagogica, nella scelta curricolare e progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, in cui le proposte, sotto qualsiasi dimensione, culturale, estetica, sociale, religiosa, siano molteplici, ricche e vitali.
- \* Aiutare l'alunno a diventare protagonista del suo processo di crescita offrendogli esperienze di accoglienza, incontro e interazione con tutti i soggetti dell'attività educativa, in un clima segnato dalla fiducia e dall'amore per la vita.
- \* Offrire agli studenti gli strumenti idonei per conseguire l'autonomia, lo spirito critico, la responsabilità, la libertà di scelta, la fiducia nelle proprie capacità.
- \* Introdurre nei contenuti scolastici quei significati umani, personali e collettivi che sono presenti nelle varie discipline e che contribuiscono alla crescita globale degli allievi.
- \* Coltivare l'aspirazione al trascendente come l'orizzonte entro il quale è possibile vivere concretamente i valori cristiani.



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo II**

**PRESENTAZIONE  
DELL' ISTITUTO**

## **2.1 PROFILO STORICO DELLA SCUOLA**

L'Istituto Santa Giuliana Falconieri è sorto per attuare la propria missione in Roma secondo il Carisma educativo della Congregazione delle Mantellate Serve di Maria che si esprime "nell'umile servizio" ad imitazione di Maria.

1941-42: Inizio attività : Scuola Materna, Elementare e Media.

1945: Riconoscimento legale della scuola Media con D.M. 11/06/45.

1947: Riconoscimento legale del Ginnasio – Liceo Classico D.M. 19/06/47.

1954: Scuola di lingue straniere quinquennale autorizzata dal Consorzio Provinciale per l'Istruzione Tecnica, poi trasformato, nel 1954 con D.M. in Istituto Professionale per Segretarie d'Azienda, sempre di durata quinquennale.

1964: Istituto Tecnico Periti Aziendali Corrispondenti in Lingue Estere (P.A.C.L.E.) legalmente riconosciuto D.M. 03/06/65.

1974-75: Sperimentazione comprendente quattro indirizzi: Classico, Scientifico, Linguistico e Tecnico P.A.C.L.E. D.M. 25/09/74 – 14/07/76

1993-94: Trasformazione del Liceo Linguistico e del Tecnico P.A.C.L.E. in Liceo Linguistico Europeo, funzionante con due opzioni: Linguistico Moderno e Linguistico Giuridico-economico D.M. 05/06/93.

Introduzione nella Scuola Media di una seconda lingua straniera D.M. 18/04/94.

- 2000-01: Parità scolastica per Scuola Secondaria di primo grado, per il Liceo Classico-Scientifico, per il Liceo Linguistico Europeo (con due indirizzi Moderno e Giuridico-Economico).
- Parità Scolastica per la Scuola dell'Infanzia (D.M. 28/02/01) e la Scuola Primaria Parificata (D.M. 19/09/01).
- 2013: Introduzione del "bilinguismo" a partire dallo "Special English Project" nella Scuola dell'Infanzia e nella prima classe della Scuola Primaria.
- Il progetto, nel corso di nove anni scolastici, dal 2013-14 al 2021-22, ha portato al raddoppio delle sezioni di tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado.
- 2015: Accredimento di tutti gli ordini di scuola come "Cambridge International School".
- 2016: Accredimento TEST-CENTER ECDL (Patente Europea del Computer).
- 2018: Introduzione del Registro Elettronico.
- 2020: Cablaggio dell'intero Istituto con Fibra Ottica a 300 Mb e dotazione di tutte le classi, dalla 3^ Infanzia al 5° Liceo, di LIM , PC e telecamera per la DAD e la DDI
- 2020-21 Apertura del nuovo "Liceo Internazionale Classico-Linguistico" con opzioni Classico, Linguistico Moderno e Giuridico-Economico, DM N. 0001033 AOOUF-GAB del 2019.
- 2023-24 Evoluzione ed ampliamento del Liceo Internazionale con l'attivazione dell'indirizzo "Scientifico-Scienze-Applicate" (DM N. 0033794/2023).
- La nuova denominazione del Liceo è "Liceo Internazionale Classico-Scientifico-Linguistico".

## **2.2 IDENTITA' DELLA SCUOLA**

L'istituto "Santa Giuliana Falconieri" è un Istituto cattolico, paritario, onnicomprensivo; accoglie allievi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado, valorizzando l'unitarietà del percorso formativo attraverso la continuità educativo/didattica.

Attua la sua missione favorendo lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione Italiana (art. 2 - 3 - 30 - 33 - 34), della tradizione culturale europea, della normativa vigente, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.

In quanto scuola cattolica si ispira costantemente a un'antropologia cristiana che pone al centro dell'azione educativa la persona, intesa come progetto di Dio.

In quanto espressione ecclesiale partecipa attivamente al progetto educativo e formativo della Chiesa locale.

In quanto parte di una Congregazione che si ispira all'imitazione di Maria, madre e serva del Signore, cerca di tradurre nell'azione educativa i valori che scaturiscono dalla spiritualità mariana:

- l'accoglienza, la comprensione, l'attesa, l'ottimismo;
- l'ascolto attento e attivo per individuare e sviluppare le qualità nascoste e potenziali di ciascuno e per accogliere le attese e i bisogni anche inespressi;
- il porsi "accanto all'altro" con pazienza e fiducia, accettando il principio della "progressione", diversa secondo le età e gli individui;
- le relazioni improntate al dialogo, all'apertura, alla collaborazione;
- gli interventi diretti a far riconoscere i propri limiti per accettarli e superarli, ma anche le proprie energie e le proprie risorse per svilupparle ed indirizzarle;
- l'attenzione ai più bisognosi di solidarietà umana;
- la valorizzazione delle occasioni d'incontro con la realtà esterna per stimolarne la conoscenza e favorire l'inserimento in essa.



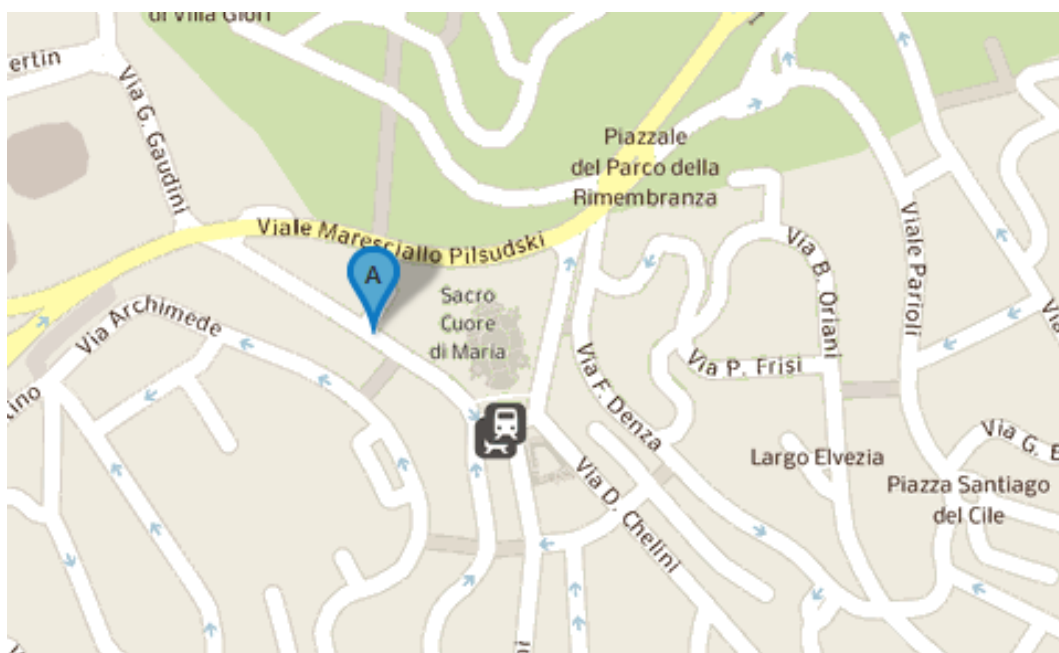
## 2.3 CONTESTO SOCIO-CULTURALE-ECONOMICO

L'Istituto si colloca all'interno del II Municipio, in un'area culturale e ambientale significativa: il quartiere Parioli.

Gli studenti che frequentano il nostro Istituto, tuttavia, provengono non solo dal quartiere Parioli, ma anche dai quelli limitrofi di Vigna Clara, Villaggio Olimpico e Fleming, dalla Via Cassia, dalla Flaminia e dai comuni della provincia, collegati a Piazza Euclide con la ferrovia Roma-Nord.

In quest'ambiente l'Istituto "S. Giuliana Falconieri" ha svolto e svolge la sua funzione educativa, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Superiore, accogliendo alunni e alunne le cui famiglie ne accettino e condividano il progetto educativo. Numerosi sono i genitori che, avendo frequentato questa scuola, la scelgono anche per i loro figli.

La sua attenzione agli allievi si esplicita in un'organica e continua opera educativa e didattica che si sviluppa seguendo i ragazzi da un grado all'altro dell'istruzione, secondo il principio della continuità scolastica.



## 2.4 RISORSE

### **Risorse umane**

Sono costituite da:

La **Comunità religiosa** che assicura la gestione e la continuità dell'azione educativa e anima, sotto il profilo religioso e spirituale, il corpo docente.

Il **personale docente** al quale è affidato il compito di seguire gli alunni e di accompagnarli nel loro processo di crescita.

Gli **allievi** con le loro richieste implicite ed esplicite, con le loro potenzialità ed individualità.

Le **famiglie** alle quali si richiede la partecipazione e la collaborazione nell'organizzazione di attività extra-curricolari per potenziare l'efficacia educativa: gite scolastiche, vacanze studio e attività di volontariato.

Il **personale non docente** al quale si richiede un servizio in sintonia con le esigenze della scuola.

La **Chiesa locale** che offre una guida spirituale e uno stimolo a vivere il messaggio evangelico.

### **Risorse strutturali**

La scuola si avvale di una serie di strutture ed attrezzature che sono a servizio degli alunni per l'attività didattica e formativa:

- aule scolastiche
- aula magna, dotata di apparecchiature audio-visive e lavagna LIM
- sala teatro e aula polivalente
- aula multimediale con uso di Internet
- biblioteca per docenti e alunni
- palestra coperta
- campo polivalente all'aperto
- aula di musica con strumenti musicali
- aula di danza
- due giardini
- cappella
- locali mensa

## RISORSE STRUTTURALI



LA CAPPELLA

IL GIARDINO



LA BIBLIOTECA

IL LABORATORIO DI  
INFORMATICA



L'AULA DI MUSICA

LA PALESTRA



## Risorse territoriali

Strutture presenti sul territorio ed eventualmente utilizzate per la realizzazione di progetti:

- Teatro Euclide
- Auditorium “Parco della Musica”
- Parco di Villa Glori
- Strutture sportive (Acqua Acetosa, Palazzetto dello Sport)
- Parrocchia “Sacro Cuore Immacolato di Maria”
- Musei (Galleria Borghese, Galleria Nazionale d’Arte Moderna, Museo Etrusco di Valle Giulia, Museo Civico di Zoologia, MAXXI, Explora)
- Associazione AMUSE Il Municipio
- Rete di collegamento urbano ed extraurbano
- Associazione di Promozione Sociale “Ex alunni ex insegnanti Istituto S. Giuliana Falconieri”.

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo III**

**ORGANIZZAZIONE  
DELLA SCUOLA**

### **3.1 DALL'INFANZIA AL LICEO**

Nell'Istituto sono presenti quattro ordini di scuola:

- Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado
- Liceo Internazionale:  
con opzioni Classico, Scientifico-Scienze Applicate, Linguistico-Moderno e Giuridico Economico.

Per tutti la Scuola ha optato per una scelta di bilinguismo che si realizza nella Scuola dell'Infanzia con l'attività "Play English" e dalla scuola Primaria fino al Liceo con il Piano di Studi "Cambridge International School".

Le programmazioni della lingua inglese sono elaborate dall'Equipe dei docenti e prevedono un monte ore che va progressivamente aumentando in relazione agli esami da sostenere per conseguire le certificazioni e le qualifiche previste.

**ISTITUTO ONNICOMPRESIVO PARITARIO  
SANTA GIULIANA FALCONIERI**

SCUOLA DELL'INFANZIA  
6 classi  
+  
SEZIONE PRIMAVERA

SCUOLA PRIMARIA  
2 sezioni

SCUOLA SECONDARIA  
DI 1° GRADO  
2 sezioni

LICEO INTERNAZIONALE

4 INDIRIZZI:

- CLASSICO
- SCIENTIFICO-SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO-MODERNO
- GIURIDICO-ECONOMICO

### **3.1.1 CALENDARIO**

Il Calendario Scolastico viene redatto ogni anno nel mese di luglio seguendo le disposizioni pubblicate annualmente dal M.I. e dall'USR Lazio ed in seguito alle modifiche apportate dal Consiglio d'Istituto, in attuazione e nei limiti riconosciuti all'autonomia di ogni singola Istituzione scolastica.

### **3.1.2 ORARIO SCOLASTICO**

Redatto tenendo conto delle esigenze didattiche di alunni ed insegnanti, della disponibilità oraria ed organizzativa del personale ausiliario e del necessario coordinamento nell'utilizzo delle strutture comuni.

### **3.1.3 RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Al fine di assicurare un proficuo contatto ed una fattiva collaborazione con le famiglie degli alunni sono previsti:

- un incontro tra docenti e genitori, all'inizio dell'anno, per presentare i piani di lavoro e le metodologie;
- colloqui settimanali individuali (in presenza e/o on-line);
- colloqui collegiali pomeridiani con modalità da concordare;
- consigli di classe aperti ai rappresentanti;
- comunicazioni scritte via mail o tramite registro elettronico;
- scheda di valutazione intermedia e finale.



## **3.2 SEZIONE PRIMAVERA**

### **3.2.1 PRESENTAZIONE E FINALITA'**

La Sezione Primavera è un servizio educativo rivolto ai bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi di età, aggregato alla Scuola dell'Infanzia.

Il Progetto educativo della Sezione Primavera esplicita i suoi obiettivi in relazione alle attività educative proposte e alle metodologie impiegate.

L'accoglienza dei bambini che, spesso, per la prima volta lasciano l'ambiente familiare ed entrano in contatto con la dimensione scolastica, richiede attenzione alla sensibilità e alla personalità di ciascuno di loro e capacità di trovare la giusta chiave di comunicazione per permettere a ognuno di sentirsi a proprio agio nel nuovo contesto.

La scuola, in stretta collaborazione con la famiglia, contribuisce a porre le fondamenta delle sue capacità logiche e intellettive sulle quali si costruiranno tutte le conoscenze e le esperienze future.

Durante tutto l'anno i bambini apprendono in un ambiente educativo incentrato sull'accoglienza, il benessere, la corporeità, l'accompagnamento alle prime forme di linguaggio, la creatività e l'immaginazione.

Il Progetto educativo rispetta tempi specifici e occasioni di apprendimento propri di questa fascia di età.

La programmazione intende essere la più flessibile ed elastica possibile, attenta allo sviluppo di ogni singolo bambino e dei suoi interessi, basata sull'ascolto e sulla capacità di adeguarsi ai suoi bisogni.

Per questo motivo sono state organizzate le attività seguendo una routine quotidiana, utile per scandire i tempi della giornata.

### **3.2.2 UNA GIORNATA TIPO**

<b>08.30-09.30</b>	Accoglienza
<b>09.30-10.00</b>	Merenda
<b>10.00-11.00</b>	Attività di programmazione/laboratorio
<b>11.00-11.45</b>	Gioco libero e/o strutturato in classe o in giardino e cambio pannolino a gruppi
<b>11.45-13.00</b>	Preparazione al pranzo
<b>13.00-13.30</b>	Gioco libero e/o strutturato in classe o in giardino
<b>13.30-15.30</b>	Cambio pannolino e riposo
<b>15.30-16.00</b>	Uscita

### **3.2.3 ATTIVITA'**

Il Progetto educativo della Sezione Primavera viene elaborato assicurando la continuità organizzativa, educativa e didattica con la Scuola dell'Infanzia.

Per soddisfare tale continuità, nel corso dell'anno, vengono sviluppate tematiche proposte trasversalmente, ma affrontate in maniera specifica per la fascia d'età, stimolando e rispettando lo sviluppo, l'identità e l'autonomia del bambino.

I progetti finalizzati a garantire lo sviluppo armonico delle diverse dimensioni della personalità del bambino sono:

- Il progetto "Accoglienza"
- Il progetto "Stagioni"
- Il progetto "Favole"
- Il progetto "Corporeità e alimentazione"
- Il progetto "Musica e pittura".

## **3.3 SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **3.3.1 FINALITA'**

La Scuola dell'Infanzia costituisce per ogni bambino "un contesto di relazioni, di cura, di apprendimento".

#### **Promuove**

lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenze e della cittadinanza, nel rispetto delle diversità individuali.

### **3.3.2 INSEGNANTI**

Il corpo docente è costituito da:

- Insegnante prevalente
- Insegnante di attività psico-motoria
- Insegnante di madre-lingua inglese
- Insegnante di musica

### **3.3.3 ORARIO ED ORGANIZZAZIONE**

La scuola segue il calendario fissato dal Ministero e dal Sovrintendente scolastico Regionale.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

<b>Orario</b>	<b>Descrizione dell'attività</b>
8.45-9.15	Accoglienza con gioco libero
9.15-11.30	Attività didattico educativa
11.45-12.45	Pranzo 1° Turno
12,45-13,45	Pranzo 2° Turno
12.00-13.00	Uscita senza pranzo
13.00-14.00	Uscita intermedia
13.00-14.15	Ricreazione
14.15-16.00	Attività educative
16.00-16.30	Uscita

E' inoltre possibile usufruire di un orario di pre-scuola dalle ore 7.30 alle ore 8.45 e di un orario post-scuola dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

### **3.3.4 ATTIVITA'**

- **Progetto in lingua "Play English"**: presenza di un'insegnante madre-lingua inglese per 5 ore settimanali nelle classi di 3 anni, e per 16 ore settimanali nelle classi di 4-5 anni
- **Educazione psico-motoria** per i bambini di 3-4-5 anni
- **Laboratorio di musica** per i bambini di 3-4-5 anni

La Scuola dell'Infanzia propone ai suoi alunni una vasta gamma di attività, che prevedono lavori di tipo individuale, di sezione e di intersezione, organizzate secondo i campi di esperienze:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **3.3.5 PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

La programmazione annuale è strutturata in progetti elaborati tenendo conto delle esigenze formative e didattiche dei bambini, in rapporto alla loro età.

Ogni progetto si pone come obiettivi, secondo livelli diversi, il consolidamento dell'identità, lo sviluppo dell'autonomia, l'acquisizione delle competenze.

La scuola intende promuovere la crescita globale e armonica dei bambini, anche attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi e la conduzione attenta della giornata scolastica.

<b>ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI</b>	
Mini-Basket	Età 4-5 anni
CALCETTO	Età 4-5 anni
Danza	Età 3-4-5 anni
Ginnastica Artistica	Età 3-4-5 anni
Laboratorio Teatrale	Età 3-4-5 anni

### **3.3.6 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

- La classe
- L'aula laboratorio
- Il teatro
- Il giardino
- La palestra

### **3.3.7 REGOLAMENTO**

1. Tutte le famiglie devono rispettare gli orari di entrata e di uscita.
2. In caso di entrata anticipata i bambini possono essere lasciati in portineria e alle 8,30 verranno portati in classe dalla maestra o da un'assistente.
3. In casi eccezionali di entrata oltre le 9,30 si deve, entro lo stesso orario, avvertire la segreteria per poter prenotare il pranzo.
4. In caso di allergie e/o intolleranze si deve presentare un certificato medico, per usufruire di pasti differenziati.
5. Per motivi d'igiene è vietato accedere ai locali della mensa.
6. In caso di ritardo all'uscita i bambini verranno affidati ad una maestra, al massimo fino alle ore 17,00.
7. All'inizio dell'anno è obbligatorio indicare l'elenco delle persone autorizzate a prendere i bambini all'uscita.
8. Nel caso in cui il bambino/a dovesse uscire con una persona diversa, è richiesta una delega scritta del genitore e copia del documento del delegato.
9. Avvertire tempestivamente la scuola in caso di malattie infettive.
10. Si raccomanda di controllare ogni giorno lo zainetto del proprio figlio per verificare che ci sia tutto ciò che è necessario per eventuali cambi (vestiario, asciugamani, fazzoletti ecc.).

## **3.4 SCUOLA PRIMARIA**

### **3.4.1 FINALITA'**

La Scuola Primaria accoglie, valorizza e rispetta le diversità individuali.

**Promuove:**

- lo sviluppo della personalità

**Fa acquisire:**

- le conoscenze e le abilità di base fino alla prima sistemazione logico-critica

**Fa approfondire:**

- i mezzi espressivi, la lingua italiana, l'alfabetizzazione nella lingua inglese

**Pone le basi:**

- per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni, delle sue leggi

**Valorizza:**

- le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo

**Educa:**

- ai principi fondamentali della convivenza civile

**Sviluppa:**

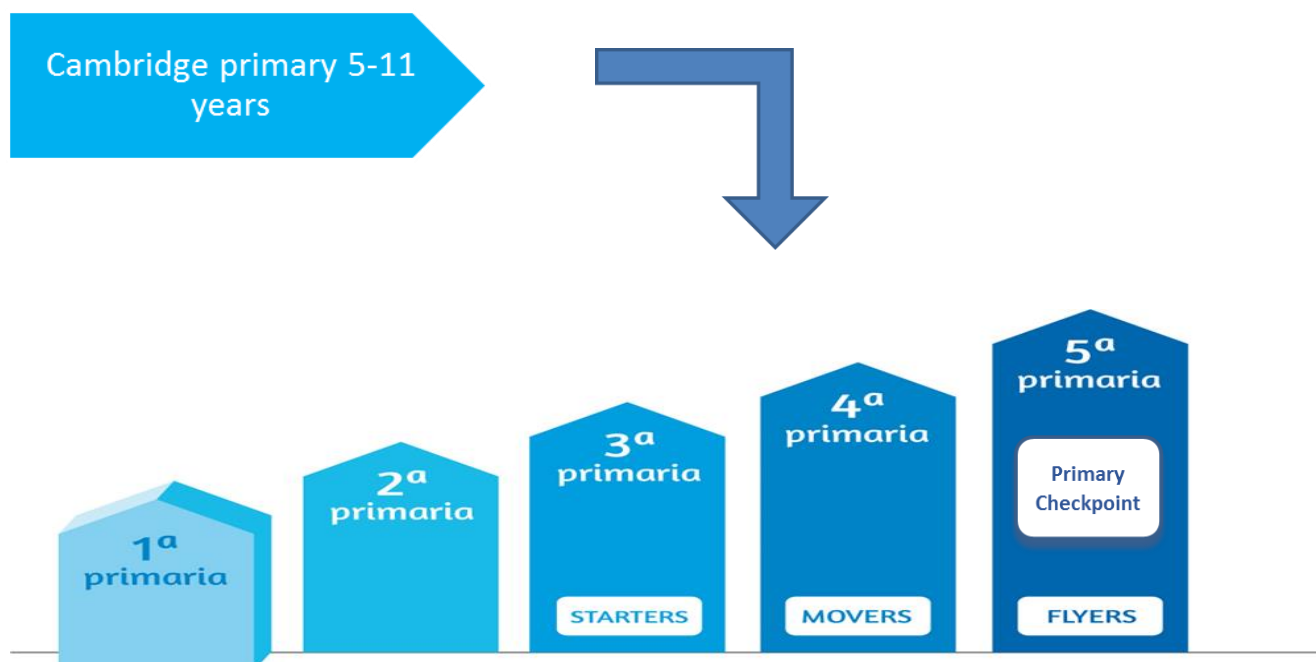
- la consapevolezza del valore del territorio come bene da conoscere e tutelare

### **3.4.2 TRADIZIONE E INNOVAZIONE: progetto "Cambridge"**

La nostra Scuola Primaria, pur restando sostanzialmente una scuola "italiana" (infatti i programmi delle singole discipline e il calendario scolastico sono quelli del Ministero della Pubblica Istruzione italiano), prevede un forte potenziamento della lingua inglese, in seguito all'adozione del bilinguismo e dell'accREDITamento come "Cambridge International School".

Circa un terzo delle lezioni settimanali sono impartite in inglese da insegnanti madrelingua, mentre le materie fondanti della scuola primaria italiana (Italiano, matematica, storia e geografia) continuano ad essere impartite nella nostra lingua nazionale.

### 3.4.3 PROGRAMMA CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE



### 3.4.4 QUADRO ORARIO

Giorni di Rientro Obbligatorio		Giorni di Tempo Breve	
8.00-8.15	ENTRATA	8.00-8.15	ENTRATA
8.20-12.40	Lezioni curricolari	8.20-13.30	Lezioni curricolari
	Intervallo		Intervallo
	Lezioni curricolari		Lezioni curricolari
12.40-14.00	Pranzo e Ricreazione	13.30	USCITA
14.00-16.30	<b>Rientri pomeridiani Obbligatori</b>	13.30-14.30	Pranzo e Ricreazione
	1ª e 2ª martedì e giovedì 3ª 4ª 5ª lunedì - mercoledì e venerdì	14.30-16.30	<b>Doposcuola o Attività Extra-Curricolari</b>
16.30	USCITA	16.30	USCITA

La nostra Scuola Primaria è attualmente costituita da dieci classi: due sezioni per ogni classe dalla prima alla quinta .

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.20 alle ore 13.30, con due o tre rientri pomeridiani obbligatori dalle ore 14.30 alle ore 16.30, come da tabella.

Nei giorni in cui non è previsto il rientro è possibile usufruire del doposcuola dalle ore 14.30 alle 16.30, con insegnanti che operano per rendere gli alunni autonomi e consapevoli nella gestione dei compiti loro assegnati.

Materia	1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup>		Materia	3 <sup>^</sup>		4 <sup>^</sup>		5 <sup>^</sup>	
	Italiano	Inglese		Italiano	Inglese	Italiano	Inglese	Italiano	Inglese
Religione	2		Religione	2		2		2	
Italiano	8		Italiano	7		7		7	
Matematica	6		Matematica	6		6		6	
Storia e Geografia	2		Storia e Geografia	3		3		3	
English		3	English		3		3		3
English Conversation		2	English Conversation		2		2		2
Scienze		1	Scienze		2		2		2
Arte e Immagine		1	Arte e Immagine		1		1		1
Musica	1		Musica	1		1		1	
Informatica		1	Informatica		1		1		1
			Global perspectives		1		1		1
Ed.Motoria	2		Ed.Motoria	2		2		2	
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>8</b>	<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>10</b>	<b>21</b>	<b>10</b>

### **3.4.5 INSEGNANTI**

L'insegnamento, organizzato secondo una struttura modulare, prevede per ogni classe due insegnanti per le aree umanistiche e scientifiche (che si alternano su classi parallele) in compartecipazione con i docenti Cambridge per il conseguimento delle finalità educative e didattiche del percorso scolastico.

Tutti i docenti sono corresponsabili dell'educazione, della formazione e dell'orientamento degli alunni.

L'organizzazione didattica è comunque improntata alla flessibilità e terrà conto delle caratteristiche specifiche di ogni gruppo classe.



### **3.4.6 PROGETTAZIONE EDUCATIVA-DIDATTICA**

Il Collegio docenti elabora all'inizio di ogni anno scolastico la progettazione educativa, nel rispetto della singolarità, della complessità e dell'originalità della persona, come pure della fisionomia della classe. Progetta percorsi formativi correlati ai valori e alle finalità di una visione cristiana della vita e risponde al principio pedagogico di aiutare ciascun alunno a realizzare il proprio progetto storico in comunità con gli altri.

La progettazione educativo/didattica viene presentata dagli insegnanti alle famiglie in un incontro organizzato in presenza e/o online ad inizio anno.

#### ***Visite guidate e Scambi culturali***

Per verificare e documentare i contenuti proposti dalla scuola, per motivare gli alunni ad un apprendimento significativo e consapevole, sono previste visite ai musei, mostre, complessi monumentali, visite alla città, spettacoli teatrali e concerti, viaggi d'istruzione, eventualmente anche in modalità di Tour-Virtuale attraverso collegamenti on-line.

Sono previsti anche scambi culturali con scuole di altri paesi attraverso collegamenti online con classi di pari livello e con i loro insegnanti.

La progettazione di tali attività è inserita nei piani di lavoro di ciascuna classe.

#### ***Metodologie***

I metodi di lavoro vengono scelti di volta in volta, in relazione all'obiettivo da raggiungere e all'ottimizzazione dell'apprendimento. Gli insegnanti fanno ricorso a tutti gli strumenti e ai sussidi didattici in dotazione della scuola e utilizzano criteri comuni:

- Metodologia della ricerca
- Multidisciplinarietà
- Didattica progettuale
- Didattica per laboratori
- Lavori di gruppo

Ogni docente, indipendentemente dallo specifico metodo usato, aiuta ciascun alunno a sviluppare la propria personalità, motiva ad apprendere, favorisce il progressivo ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze, propone esperienze di apprendimento ricche di stimoli e dotate di senso.

## **Verifica**

La verifica costituisce la sistematica rilevazione dei processi di apprendimento mediante prove individuali e collettive, strutturate e non, scritte, orali e pratiche.

La verifica è proposta in qualsiasi momento dell'unità di lavoro (verifica intermedia) o alla fine di un percorso di apprendimento (verifica finale).

Tali verifiche servono all'insegnante sia per una valutazione immediata della ricaduta della proposta didattica su ciascun alunno, sia per avere indicazioni sul modo di procedere. Agli alunni servono per un'autovalutazione delle conoscenze acquisite.

### **3.4.7 VALUTAZIONE**

La valutazione periodica e finale è un processo di cui si serve la scuola per verificare i progressi compiuti dagli alunni e misurare l'efficacia degli interventi educativi.

Le valutazioni, secondo quanto previsto dalla recente O.M. n.172 del 04-12-2020, sono espresse con giudizi relativi al livello di apprendimento raggiunto per ogni singolo indicatore caratterizzante ciascuna disciplina.

Nelle valutazioni vengono considerati:

- elementi relativi all'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze)
- elementi relativi ad aspetti affettivi e relazionali (identità, autonomia, responsabilità, relazione)
- elementi che riguardano le caratteristiche personali dell'alunno (impegno, attenzione, interesse)

Nel giudizio globale si evidenziano i progressi ottenuti dal livello di partenza, gli interessi manifestati, il percorso di maturazione compiuto dagli alunni.

Le schede di valutazione hanno scansione quadrimestrale.

#### ***Articolazione della Valutazione***

Valutazione iniziale: per individuare le strategie da adottare, sulla base dei dati emersi nelle prove di ingresso.

Valutazione intermedia: per monitorare il percorso educativo/formativo al fine di correggerlo, se necessario.

Valutazione finale: per certificare il grado di conoscenze, abilità e competenze.

### 3.4.8 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

Il Collegio Docenti della Scuola Primaria nella seduta del 25-01-2021 ha deliberato all'unanimità di adottare come "obiettivi di apprendimento" di ogni singola disciplina i Macro-Obiettivi coincidenti con i "Nuclei Tematici" delle Indicazioni Nazionali così come declinati per ogni singola classe nel Curricolo Verticale d'Istituto.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

AVANZATO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni "certificati" segue le indicazioni del P.D.P. e del P.E.I. opportunamente predisposti in base alla normativa vigente ed in seguito a regolare consultazione e collaborazione tra gli esperti, gli insegnanti e la famiglia.

### **3.4.9 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

- Rispetto delle regole;
- corrette relazioni con compagni e docenti;
- partecipazione e impegno;
- costante dotazione del materiale didattico richiesto;
- rispetto della Divisa Scolastica;
- senso di responsabilità.

<b><i>Voto</i></b>	<b><i>Indicatori e Descrittori</i></b>
<b><i>Ottimo</i></b>	Completo rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative in ogni contesto. Partecipazione attiva e propositiva. Atteggiamento di costante responsabilità.
<b><i>Distinto</i></b>	Rispetto delle regole della scuola. Relazioni corrette, rispettose e collaborative. Partecipazione attiva. Atteggiamento responsabile.
<b><i>Buono</i></b>	Discreto rispetto delle regole della scuola. Relazioni generalmente corrette. Partecipazione non sempre costante. Atteggiamento sufficientemente responsabile.
<b><i>Discreto</i></b>	Parziale rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette. Partecipazione discontinua. Atteggiamento non sempre responsabile.  Presenza sul Registro Elettronico di 1-2 Note Disciplinari Rosse nel corso del Quadrimestre
<b><i>Sufficiente</i></b>	Saltuario rispetto delle regole della scuola. Relazioni non sempre corrette e rispettose in ogni contesto. Partecipazione discontinua. Atteggiamento poco responsabile.  Presenza sul Registro Elettronico di 3 o più Note Disciplinari Rosse nel corso del Quadrimestre

### **3.4.10 RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Nel progettare le attività didattiche si prevedono momenti di “recupero” che permettano un intervento specifico di rinforzo per chi non abbia raggiunto gli obiettivi previsti e di “potenziamento” per coloro che abbiano prestazioni positive.

### **3.4.11 CONTINUITÀ EDUCATIVA**

I docenti, secondo criteri e tempi concordati, svolgono degli incontri con gli insegnanti della scuola dell’infanzia e della scuola secondaria di I grado, al fine di trovare assieme un adeguato inserimento nell’ordine di scuola successivo di tutti gli alunni, osservati nella loro dimensione evolutiva, relazionale e cognitiva. Inoltre attuano incontri con i genitori degli alunni prima dell’iscrizione, dopo l’inizio della scuola e nel corso dell’anno scolastico.

L’Istituto realizza iniziative formative finalizzate al mantenimento di momenti comunitari (feste di famiglia, scambi augurali in occasione delle principali festività, incontri formativi, spettacoli teatrali, ecc.)

### **3.4.12 CONTRATTO FORMATIVO**

È la ratifica di un impegno che collega tutte le componenti della scuola (docenti, alunni, genitori) per la migliore riuscita del progetto educativo.

#### **I docenti si impegnano a:**

- Stendere una progettazione educativo-didattica e un orario interno attento ai bisogni dei bambini
- Organizzare i compiti per casa secondo precisi criteri didattici
- Rispettare i tempi e i modi di apprendimento individuale

Ciascun insegnante si impegna a stabilire il proprio rapporto educativo basandosi sui principi di rispetto, cordialità, trasparenza, sincerità e ad offrire il necessario supporto agli alunni affinché superino le difficoltà.

Il gruppo docente sente l’esigenza di assumere linee pedagogiche comuni e di adottare una strategia didattica che valorizzi gli aspetti di “trasversalità” presenti nelle varie discipline.

### **I genitori si impegnano a:**

- Conoscere l'offerta formativa
- Esprimere proposte e suggerimenti
- Partecipare alla vita della scuola (iniziative particolari, colloqui, riunioni...)
- Collaborare alle attività proposte
- Rispettare la libertà d'insegnamento e la competenza valutativa degli insegnanti.

### **Rapporti Scuola-Famiglia**

Al fine di assicurare un proficuo contatto e una fattiva collaborazione con le famiglie degli alunni, sono previsti:

- Un incontro tra docenti e genitori all'inizio dell'anno per la presentazione dei piani di lavoro e delle metodologie, e uno alla fine dell'anno per la verifica dell'attività didattica svolta.
- Colloqui individuali settimanali
- Riunione di classe
- Comunicazioni scritte alle famiglie.
- Tutti gli insegnanti di classe sono disponibili per esigenze "urgenti" specifiche in orari da concordare.
- La scuola si avvale, durante l'anno scolastico, della collaborazione dei genitori nell'organizzazione di momenti culturali, ricreativi, di solidarietà sociale, di formazione e di aggiornamento su tematiche educative.

### **3.4.13 ATTIVITA' EXTRA-CURRICULARI**

- Corsi integrativi di inglese con insegnante madrelingua
- Attività sportive: calcetto, minibasket, pallavolo
- Danza Classica e Hip-hop
- Lezioni di strumento (chitarra, pianoforte, violino, canto)
- Laboratori Teatrali
- Laboratorio di giornalismo (per le classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria)

### **3.4.14 REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA**

1. Gli alunni devono entrare a scuola **prima** dell'inizio delle attività scolastiche previsto per le ore 8:20 ,quindi devono essere a scuola per le 8:15; in caso di ritardo superiore ai 10 minuti, si entrerà alla seconda ora.
2. I genitori sono caldamente invitati all'osservanza dell'orario di entrata poiché la puntualità è indispensabile per l'inizio regolare delle lezioni per l'intera classe .
3. Le lezioni terminano alle ore 13:30 nei giorni di NON RIENTRO e alle ore 16:30 nei giorni di RIENTRO OBBLIGATORIO.
4. Le attività di doposcuola si effettueranno con il seguente orario: 14:30 – 16:30. Eventuali uscite anticipate non saranno autorizzate prima delle ore 16:15.
5. I **genitori non devono salire nelle classi** né per accompagnare o riprendere i propri figli né per recuperare materiali scolastici.
6. La scuola adotta una divisa: l'uso della stessa, come segno di appartenenza, è obbligatorio.
7. L'osservanza dell'orario e della divisa hanno un valore educativo importante, testimoniano il rispetto verso l'istituzione scolastica e la comunità educante e, insieme al rispetto di compagni e insegnanti e alla completezza del materiale didattico, influiranno sul voto di condotta .
8. La scuola consente agli alunni di uscire con persone diverse dai genitori solo previa autorizzazione scritta degli stessi, che si assumono così ogni responsabilità: le autorizzazioni devono essere consegnate in portineria la mattina oppure inviate via mail a **deleghe@istitutofalconieri.com**
9. Per le uscite anticipate (e/o le entrate successive alla prima ora) è necessaria una richiesta scritta di uno dei genitori che deve essere consegnata in portineria e controfirmata dal Direttore o dalla Coordinatrice.
10. Tutte le assenze degli alunni devono essere giustificate in forma scritta, sull'apposito libretto.
11. E'**proibito**, in caso di ricorrenze individuali, introdurre nelle classi **cibo di qualsiasi tipo per utilizzo collettivo**.
12. I Genitori dovranno scaricare i libri in formato digitale. I libri e i compiti, in caso di assenza, non dovranno essere richiesti alla Scuola, ma sarà compito dei Genitori controllare quanto assegnato sul registro elettronico.
13. I giorni impegnati in attività formative o iniziative che rientrano nell'educazione integrale dell'alunno sono, a tutti gli effetti, "giorni di scuola" perciò le relative assenze devono essere regolarmente giustificate.
14. Gli alunni devono sentirsi impegnati ad osservare le regole che caratterizzano la convivenza civile nella scuola, a comportarsi in modo educato e corretto, a rispettare l'ambiente e le attrezzature scolastiche .

### **3.4.15 REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA**

La Scuola Primaria è luogo di formazione, di educazione e di crescita culturale e personale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli alunni la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Eventuali comportamenti inadeguati degli alunni devono, pertanto, essere sanzionati evitando di ricorrere alla punizione come strumento sistematico di controllo del comportamento.
- In considerazione dell'età degli alunni della scuola primaria è opportuno che la sanzione, se necessaria, sia erogata ed applicata in tempi ristretti perché sia efficace e realmente comprensibile dall'alunno.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita per il singolo alunno e per tutto il gruppo classe.
- Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal singolo docente o, in caso di mancanze gravi o reiterate, dal Consiglio di Classe; vengono comunicate alle famiglie in un apposito colloquio alla presenza del docente prevalente e del Preside. Obiettivo del colloquio deve essere l'informazione e l'accordo per una concertata strategia di recupero.
- La famiglia deve collaborare con la scuola in merito alle decisioni prese e mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento del proprio figlio rafforzandone il senso di responsabilità.



## Infrazioni disciplinari e relative sanzioni

<b>DOVERI</b> dell'alunno	<b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni a doveri	<b>QUANDO</b> scatta il provvedimento	<b>CHI</b> accerta la mancanza e adotta la sanzione	<b>COME</b> procedere
Comportamenti individuali che non compromettono il regolare svolgimento delle attività didattiche	1) Mancanza della giustificazione	<b>subito</b>	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Consultazione telefonica del genitore</li> </ul>
	2) Ritardo non giustificato personalmente dal genitore	<b>subito</b>	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avviso al genitore sul diario e trascrizione nota blu sul Registro Elettronico.</li> </ul>
Svolgimento delle attività richieste per casa e/o a scuola.	1) Mancanza dei compiti.  2) Situazioni reiterate	<b>subito</b>	Docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Assegnazione di esercizi di recupero/ rinforzo, da eseguirsi a casa, inerenti l'attività non svolta a casa o in classe, previa comunicazione scritta alla famiglia da parte del docente e trascrizione nota blu sul Registro Elettronico.</li> <li>● Convocazione dei genitori se recidivo</li> </ul>

<p>Comportamenti individuali che non danneggino la morale altrui, che garantiscano l'armonioso svolgimento delle lezioni e della vita</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Insulti, termini volgari tra studenti</li> <li>2. Interventi inopportuni durante le lezioni</li> <li>3. Interruzioni continue del ritmo delle lezioni</li> <li>4. Non rispetto del materiale altrui</li> <li>5. Atti o parole che con consapevolezza tendono ad emarginare altri studenti.</li> </ol>	<p><b>Subito</b></p>	<p>Docente</p>	<p>Avviso sul diario per i genitori e annotazione con nota blu sul Registro Elettronico.</p> <p>Convocazione dei genitori se i termini sono particolarmente offensivi o gli interventi e le interruzioni frequenti.</p> <p>In casi di danni richiesta di risarcimento</p>
<p>che favoriscano le relazioni sociali .</p>	<p>Atteggiamenti poco controllati durante le pause didattiche (intervallo, mensa)</p>	<p><b>Subito</b></p>	<p>Docente</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso ai genitori sul diario</li> <li>• annotazione blu sul registro elettronico.</li> </ul>
<p>Comportamenti individuali che non mettano a repentaglio la sicurezza e la salute altrui</p>	<p>Lanci di oggetti Scherzi pesanti Lancio di oggetti dalle finestre Sporgersi dal davanzale o dalla ringhiera delle scale</p>	<p><b>Subito</b></p>	<p>Docente presente al fatto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avviso ai genitori sul diario, Nota Disciplinare "Rossa" sul Registro Elettronico.</li> <li>• Se gli oggetti sottratti o lanciati sono danneggiati vanno risarciti</li> </ul>

<p>Comportament o rispettoso nei confronti delle persone (compagni e docenti)</p>	<p>Mancanza di rispetto e grave offesa fisica o verbale nei confronti di compagni o personale scolastico</p>	<p><b>Subito</b></p>	<p>Docente presente al fatto con immediata informazione al preside e al coordinatore</p>	<p>Nota Disciplinare "Rossa" sul Registro Elettronico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Invito da parte del docente a presentare pubblicamente le proprie scuse ai compagni, o al personale scolastico, offesi</li> <li>● Avviso sul diario per il genitore con relativa convocazione.</li> <li>● Il Dirigente scolastico, accertata la gravità dell'infrazione, convoca il Consiglio di Classe e predispone una sanzione disciplinare.</li> </ul>
<p>Comportamenti individuali o collettivi che non danneggino le strutture e le attrezzature didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente</li> <li>● Imbrattamento di banchi, cattedre, lavagne, pareti.</li> <li>● Atti vandalici in genere</li> </ul>	<p><b>Subito</b></p>	<p>Docente presente al fatto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Avviso ai genitori sul diario</li> <li>● Sospensione <u>temporanea</u> dalle attività "ludiche" durante la ricreazione.</li> <li>● Ripristino/pulitura o eventuale risarcimento del danno</li> <li>● In caso di atti vandalici si prevede Nota Disciplinare Rossa sul Registro Elettronico.</li> </ul>

## **3.5 SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO**

### **3.5.1 FINALITA'**

La Scuola Secondaria di 1°Grado:

- **Promuove** il pieno sviluppo della persona.
- **Favorisce** una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze.
- **Fornisce** gli strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione.
- **Promuove** la pratica consapevole della cittadinanza attiva, aperta al confronto, alla solidarietà ed alla pace.

### **3.5.2 PROFILO EDUCATIVO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE**

Nel fissare gli obiettivi generali del processo formativo da conseguire al termine del primo ciclo d'istruzione (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado) il nostro P.T.O.F. tiene conto delle "Indicazioni nazionali per il curricolo", delle Competenze chiave di cittadinanza contenute nel D.M. n. 139 del 22/08/2007 e delle "nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente" emanate dal Consiglio dell'Unione Europea, con Raccomandazione del 22 maggio 2018 .

Lo studente, pertanto, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità, è in grado di esprimersi adeguatamente in due lingue europee, Inglese e Spagnolo (Liv. B1 per la prima lingua e A2 per la seconda).

Utilizza in modo sicuro le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) con le quali riesce a ricercare e analizzare dati ed informazioni e a interagire con soggetti diversi.

Nell'uso dell' ICT utilizza fluentemente una lingua europea (inglese) per la posta elettronica, la navigazione web, i social network, i blog ecc..

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale sviluppato gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha assimilato il senso e la necessità del rispetto delle regole nella convivenza civile. Ha attenzione per il bene comune e per le funzioni pubbliche alle quali partecipa: volontariato, azioni di solidarietà, ecc..

Dimostra originalità e spirito d'iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi e artistici che gli sono congeniali.

### **3.5.3 ORARIO ED ORGANIZZAZIONE**

La Scuola segue il calendario fissato dal Ministero e dall'Ufficio Scolastico Regionale. Le lezioni si svolgono su 35 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con il seguente orario:

- tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 14.30 (con due ricreazioni, 10.45-11.00 e 12.40-13.00)
- possibilità di mensa e studio assistito fino alle ore 17.00

Tutte le lezioni di "inglese" sono tenute da insegnanti di madrelingua.

### **3.5.4 QUADRO ORARIO DISCIPLINARE**

<b>MATERIE</b>	<b>In Italiano</b>	<b>In lingua INGLESE (O SPAGNOLO)</b>	<b>di cui con LIM o iPad</b>
RELIGIONE	1		1
ITALIANO	6		6
1° lingua straniera: INGLESE (Cambridge English)		6	6
2° lingua straniera: SPAGNOLO		2	2
STORIA	2		2
GEOGRAFIA	1		1
MATEMATICA /Cambridge Maths	4	1	5
SCIENZE/ Cambridge SCIENCE	2	2	4
TECNOLOGIA e INFORMATICA	1	1	2
ARTE e IMMAGINE	2		2
MUSICA	2		2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2		
<b>TOTALE 35</b>	<b>23</b>	<b>10+2</b>	<b>33</b>

### **3.5.5 PROGETTO CAMBRIDGE : VERSO IL BILINGUISMO**

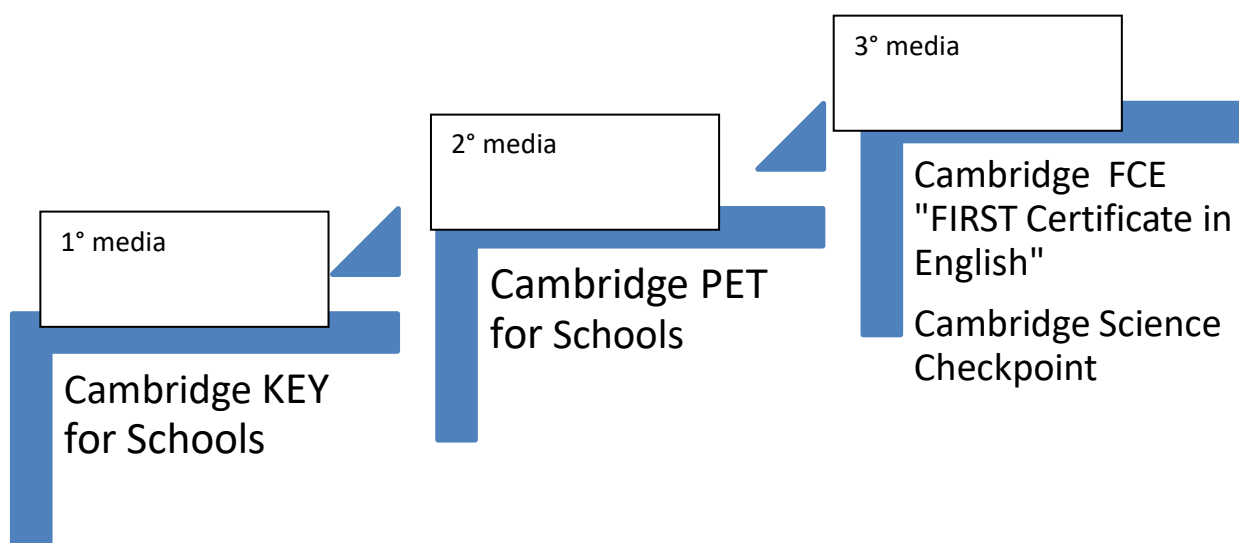
In seguito all'accreditamento come "Cambridge International School" e al conseguente approfondimento della lingua Inglese, la nostra Scuola Secondaria di 1° grado rappresenta oggi un fondamentale punto di equilibrio fra tradizione e innovazione.

Per essere al passo con i tempi e offrire un servizio di qualità, abbiamo previsto che circa un terzo delle lezioni siano impartite in inglese da insegnanti madrelingua. La Scuola resta tuttavia sostanzialmente "italiana", dal momento che i programmi delle singole materie e il calendario scolastico sono quelli del Ministero della Pubblica Istruzione italiano.

### **3.5.6 PROGRAMMA CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE**

#### QUALIFICHE CAMBRIDGE LOWER SECONDARY

Il nostro programma suddivide gli obiettivi didattici in tre tappe fondamentali che certificano il livello linguistico raggiunto dagli studenti.



### **3.5.7 VERSO UNA DIDATTICA DIGITALE**

Per rendere più interessanti le lezioni, tutte le discipline vengono insegnate con l'ausilio della nuova "didattica digitale" attraverso l'utilizzo di LIM e iPad.

In questo modo i ragazzi sono incentivati ad applicarsi e trovano stimoli ed entusiasmo nell'utilizzo di "strumenti tecnologici" per loro affascinanti.

Nello stesso tempo però, si continuano ad adottare metodologie d'insegnamento più tradizionali in materie quali l'Italiano e la Matematica che anche al giorno d'oggi richiedono libri, quaderni, tanti esercizi ed una seria e continua applicazione da parte degli studenti.

### **3.5.8 PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

Il Collegio docenti elabora all'inizio di ogni anno scolastico la progettazione educativa, nel rispetto dell'originalità e della complessità della persona, come pure della fisionomia della classe. I percorsi formativi sono correlati ai valori e alle finalità di una visione cristiana della vita e rispondono al principio pedagogico di aiutare ciascun alunno a realizzare il proprio progetto personale in comunità con gli altri.

La progettazione educativo/didattica viene presentata dagli insegnanti alle famiglie nell'incontro di inizio anno.

#### ***Visite guidate***

Per verificare e documentare i contenuti proposti dalla scuola, per motivare gli alunni a un apprendimento significativo e consapevole, sono previste visite alla città, a musei, mostre, complessi monumentali, spettacoli teatrali e concerti, viaggi d'istruzione.

La progettazione di tali attività è inserita nei piani di lavoro di ciascuna classe.

#### ***Metodologie***

I metodi di lavoro vengono scelti di volta in volta, in relazione all'obiettivo da raggiungere e all'ottimizzazione dell'apprendimento. Gli insegnanti fanno ricorso a tutti gli strumenti e i sussidi didattici in dotazione della scuola ed utilizzano criteri comuni:

- Metodologia della ricerca
- Multidisciplinarietà
- Didattica progettuale
- Didattica per laboratori
- Lavori di gruppo

Ogni docente, indipendentemente dallo specifico metodo usato, aiuta ciascun alunno a sviluppare la propria personalità, motiva ad apprendere, favorisce il progressivo ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze, propone esperienze di apprendimento ricche di stimoli e dotate di senso.



## ***Verifica***

La verifica costituisce la sistematica rilevazione dei processi di apprendimento mediante prove individuali e collettive, strutturate e non strutturate, scritte, orali e pratiche.

Tali verifiche servono all'insegnante sia per una valutazione immediata della ricaduta della proposta didattica su ciascun alunno, sia per avere indicazioni sul modo di procedere. Agli alunni servono per un'autovalutazione delle conoscenze acquisite.

### ***Strumenti di verifica***

- Prove orali (colloqui, interrogazioni)
- Prove scritte: (strutturate, semi-strutturate, non strutturate )
- Prove pratiche (disegni, esecuzioni di canti, rappresentazioni teatrali, saggi musicali e ginnici)

### **3.5.9 LAVALUTAZIONE**

Nella Scuola Secondaria di 1° grado gli apprendimenti delle singole discipline vengono valutati con un voto espresso in decimi. Tale voto non è solo la media aritmetica dei risultati ottenuti nelle diverse prove scritte e orali, ma scaturisce dall'insieme di più rilevazioni:

- partecipazione ed interesse;
- impegno nel lavoro a scuola e a casa;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- volontà e capacità di recupero;
- regolarità della frequenza;
- difficoltà di carattere familiare o sociale.

La valutazione permette di rivedere e modificare il processo di insegnamento/apprendimento e la relativa organizzazione didattica ai fini del miglioramento dell'offerta formativa.

Le valutazioni vengono discusse e comunicate:

- all'interno del gruppo docenti
- negli incontri con i genitori

Le schede di valutazione hanno scansione quadrimestrale.

## ***Articolazione della Valutazione***

Valutazione iniziale: per individuare le strategie da adottare, sulla base dei dati emersi nelle prove di ingresso.

Valutazione intermedia: per monitorare il percorso educativo/formativo al fine di correggerlo, se necessario.

Valutazione Finale: per certificare il grado di conoscenze, abilità e competenze.

### **3.5.10 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI**

In conformità alla normativa vigente il Collegio Docenti della Scuola Secondaria di 1° grado segue, nella valutazione degli apprendimenti e del comportamento, le indicazioni del D.L. n. 62/2017, tenendo presente che la valutazione ha per oggetto il processo formativo degli alunni e documenta lo sviluppo della loro identità personale.

Al fine di garantire equità e trasparenza il Collegio Docenti ha deliberato collegialmente le modalità di valutazione degli apprendimenti, espressa in decimi; ogni insegnante -per la propria disciplina- ha poi stabilito gli indicatori e la corrispondenza tra le votazioni e i livelli.

Per quanto riguarda il comportamento, il Collegio Docenti recependo le ultime indicazioni ministeriali, ha definito gli indicatori da valutare e stabilito la modalità di espressione: un giudizio sintetico (ottimo - buono - discreto - non sempre adeguato - non adeguato -gravemente scorretto), esplicitando in una tabella la corrispondenza tra giudizio sintetico e livello qualitativo degli indicatori prescelti.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Voto in decimi	Indicatori e Descrittori
<b>10</b>	<p>Conoscenza dei contenuti, organica, approfondita e completa.</p> <p>Piena comprensione degli argomenti proposti, capacità di collegamenti interdisciplinari e sviluppo del senso critico.</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite anche in situazioni nuove e diverse.</p> <p>Padronanza dei linguaggi specifici, esposizione chiara e approfondita.</p>
<b>9</b>	<p>Conoscenza dei contenuti approfondita e completa con rielaborazione personale.</p> <p>Piena comprensione degli argomenti proposti, capacità di collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Padronanza dei linguaggi specifici, esposizione chiara e approfondita.</p>
<b>8</b>	<p>Conoscenza completa dei contenuti con qualche opinione personale.</p> <p>Piena comprensione degli argomenti proposti.</p> <p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici.</p>
<b>7</b>	<p>Conoscenza soddisfacente dei contenuti.</p> <p>Comprensione degli argomenti fondamentali di studio.</p> <p>Corretta applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Uso adeguato dei linguaggi specifici.</p>
<b>6</b>	<p>Conoscenza essenziale dei contenuti.</p> <p>Comprensione quasi sempre adeguata.</p> <p>Incertezze nell'applicazione delle conoscenze.</p> <p>Uso accettabile dei linguaggi specifici.</p>
<b>5</b>	<p>Parziale conoscenza dei contenuti.</p> <p>Comprensione non sempre adeguata.</p> <p>Applicazione superficiale e saltuaria.</p> <p>Inadeguato possesso dei linguaggi specifici.</p>
<b>4</b>	<p>Gravi lacune nelle conoscenze dovute a assenza di impegno a scuola e a casa.</p> <p>Notevoli difficoltà dovute a gravi carenze applicative.</p> <p>Scarsa proprietà di linguaggio</p>

### **3.5.11 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

- Rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico;
- corrette relazioni con compagni e docenti;
- partecipazione e impegno;
- costante dotazione del materiale didattico richiesto;
- rispetto della Divisa Scolastica;
- senso di responsabilità.

<b><i>Voto</i></b>	<b><i>Indicatori e Descrittori</i></b>
<b><i>Ottimo</i></b>	Comportamento responsabile, collaborativo e solidale; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione attiva e costruttiva.
<b><i>Buono</i></b>	Comportamento corretto; pieno rispetto nei confronti delle persone, dell'ambiente scolastico e degli impegni scolastici; partecipazione adeguata.
<b><i>Discreto</i></b>	Comportamento generalmente corretto, con sostanziale rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; impegno e partecipazione regolari; eventuale presenza di richiami orali o annotazioni "blu".
<b><i>Non sempre adeguato</i></b>	Comportamento non sempre corretto; alcuni episodi di mancato rispetto per le persone e per l'ambiente scolastico; impegno non sempre regolare; presenza diverse annotazioni (blu) ed eventuale presenza di una Nota Disciplinare (rossa).
<b><i>Non adeguato</i></b>	Comportamento poco corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; frequenti azioni di disturbo del regolare svolgimento delle attività; impegno saltuario o solo su sollecitazione; presenza di alcune Note Disciplinari "rosse", eventuale presenza di un provvedimento di "sospensione".
<b><i>Non Corretto</i></b>	Comportamento non corretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; frequenti e recidive azioni di disturbo del regolare svolgimento delle attività; impegno saltuario o solo su sollecitazione; presenza di diverse Note Disciplinari "rosse" e uno/due provvedimenti di "sospensione".
<b><i>Gravemente scorretto</i></b>	Comportamento molto scorretto nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico; continuo disturbo dell'attività didattica; scarsa partecipazione e impegno; ripetute ammonizioni scritte, Note Disciplinari e provvedimenti di sospensione plurimi o per gravi episodi.

Le valutazioni sia disciplinari che del comportamento vengono discusse collegialmente all'interno del Consiglio di Classe e successivamente comunicate ai genitori.

### **3.5.12 RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per gli alunni della Secondaria di I grado la scuola offre l'opportunità dello studio pomeridiano assistito e corsi di recupero organizzati in orario extracurricolare nel 1° e/nel 2° quadrimestre (gennaio-febbraio e marzo-aprile) che permettano un intervento specifico di rinforzo per chi non abbia raggiunto gli obiettivi previsti.

L'Istituto realizza inoltre iniziative rivolte al potenziamento e alla valorizzazione delle capacità e dei talenti personali, sviluppandoli sia all'interno della scuola sia con collaborazioni esterne.

### **3.5.13 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per quanto concerne l'ampliamento del curriculum, la scuola offre, per l'intero anno scolastico:

- La preparazione con gli insegnanti di madrelingua alle Certificazioni Cambridge: KEY (classe I) , PET (classe II) , FIRST CERTIFICATE e CAMBRIDGE SCIENCE CHECK-POINT (classe III).
- La preparazione alla certificazione DELE Livello A2-B1 ESCOLAR per la lingua spagnola.
- Studio pomeridiano assistito.
- Eventuale avviamento dello studio della lingua latina per la classe III .

#### **La Scuola offre inoltre:**

- iPad a uso personale ed esclusivo di ciascun alunno per una nuova didattica "digitale"
- Uso della LIM per lezioni multimediali - interattive in tutte le discipline
- Servizio Mensa
- Viaggi d'istruzione
- Uscite didattiche e visite culturali
- Campo scuola
- Settimana bianca

### **3.5.14 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

- La classe
- Aula Multimediale con 24 PC touchscreen all-in-one.
- Aula di Musica
- Laboratorio Artistico
- Biblioteca
- Palestra
- Cappella

### **3.5.15 ATTIVITA' EXTRA-SCOLASTICHE OPZIONALI**

- Laboratorio Teatrale
- Attività Sportive
- Corso di Hip-Hop
- Lezioni di Pianoforte, Chitarra, Violino e Canto
- Laboratorio di Giornalismo
- Laboratorio di Arte, Disegno e Pittura

### **3.5.16 REGOLAMENTO**

Il Regolamento intende guidare gli alunni ad acquisire un preciso stile di vita e di comportamento, affinché il tempo trascorso a scuola risulti realmente proficuo per la loro crescita.

1. L'orario d'inizio delle lezioni è stabilito per le 8.00.
2. La mancanza di puntualità ostacola il regolare inizio delle lezioni. Nessun alunno - se in ritardo - è ammesso in classe senza il permesso del Preside, del Vice-Preside o di un docente da questi delegato, se si arriva oltre le 8.10 , non si può entrare in classe e bisogna aspettare l'inizio della seconda ora.
3. Le lezioni "curricolari" terminano alle ore 14,15. Per chi vuole, è possibile fermarsi a mensa e allo studio assistito fino alle ore 16.30.
4. Il comportamento deve essere sempre corretto e rispettoso e il modo di vestire ordinato e conforme alla divisa della scuola, che è obbligatoria.
5. Gli alunni, per un corretto svolgimento delle lezioni, sono tenuti a portare sempre il materiale didattico necessario e/o richiesto, l'eventuale mancanza sarà annotata sul Registro Elettronico.
6. L'osservanza dell'orario e della divisa hanno un valore educativo importante, testimoniano il rispetto verso l'istituzione scolastica e la comunità educante e, insieme al rispetto di compagni e insegnanti e alla completezza del materiale didattico, influiranno sul voto di condotta.
7. Non è consentito uscire dall'aula durante il cambio dell'ora, se non con il permesso del docente.
8. È richiesta la frequenza regolare dei corsi. I genitori sono perciò tenuti a collaborare con la scuola per evitare assenze prive di serie motivazioni.
9. Ogni alunno deve sempre portare a scuola il "Libretto Scolastico personale", che sarà firmato dai genitori o da chi ne fa le veci, e avrà valore solo dopo la firma del genitore timbrata e sottoscritta dalla Presidenza.
10. Le assenze dalle lezioni devono essere giustificate dai genitori, o da chi ne fa le veci, sul Libretto Scolastico personale.

11. Le assenze dovute a malattie infettive dovranno essere accompagnate da certificato medico che autorizzi il rientro a scuola dell'alunno.
12. I genitori, compilando l'apposito modulo, possono autorizzare i propri figli a tornare a casa da soli al termine delle lezioni.
13. L'entrata e l'uscita fuori dall'orario scolastico, consentita solo per seri motivi, deve essere richiesta sul Libretto Scolastico personale ed autorizzata dal Preside, dal Vice-Preside o suo delegato. Gli alunni interessati devono sempre essere prelevati da un familiare maggiorenne.
14. Le eventuali impreparazioni alle lezioni e il mancato svolgimento dei compiti, debitamente giustificati dai genitori sul Libretto Scolastico personale, possono essere accettati solo per seri motivi, e comunque, sempre a discrezione dell'insegnante.
15. Gli alunni devono utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella comunità scolastica con buona educazione e rispetto dell'ambiente: eventuali danni saranno addebitati a chi li ha procurati.
16. All'interno delle aule e dei locali dove si effettua attività didattica, il telefono cellulare deve essere tassativamente spento, anzi di norma verrà ritirato all'inizio della prima ora e, successivamente, riconsegnato prima dell'uscita.
17. La direzione non assume responsabilità per quanto gli alunni possano smarrire all'interno dell'Istituto.
18. **È proibito**, in caso di ricorrenze individuali, introdurre **cibo di fattura artigianale** nelle classi **per utilizzo collettivo**: sono ammessi solo cibi confezionati e "monoporzione" che riportino la lista degli ingredienti, degli allergeni e la data di scadenza.
19. Le comunicazioni con le famiglie avverranno tramite colloqui prefissati nell'orario antimeridiano generalmente in modalità on-line oppure, su esplicita richiesta, in presenza. In entrambi i casi ci si deve prenotare tramite Registro Elettronico.
20. Coerentemente con la proposta educativa dell'Istituto, gli alunni partecipano attivamente alle lezioni di religione ed alle iniziative di carattere formativo e religioso intese a favorire la sintesi tra fede, cultura e vita.



### **3.5.17 REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

- Compito preminente della scuola è educare e formare, non punire.
- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Le sanzioni devono essere erogate in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e l'efficacia.
- Devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della crescita educativa.
- Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione dello studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita per tutto il gruppo classe.
- Nessuna infrazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto.
- Il presente regolamento individua i comportamenti che costituiscono mancanze disciplinari con riferimento allo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, le relative sanzioni e gli organi competenti a erogarle (Norme di disciplina DPR 21 novembre 2007, n.235)

## Mancanze disciplinari non gravi

INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
<p><b>Frequenza non regolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• elevato numero di assenze non motivate</li> <li>• assenze e ritardi non giustificati</li> <li>• ritardi ripetuti</li> <li>• reiterate richieste di uscite anticipate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• richiamo verbale</li> <li>• richiamo scritto</li> <li>• annotazione sul registro di classe</li> <li>• consegna aggiuntiva di compiti da svolgere in classe;</li> <li>• consegna aggiuntiva di compiti da svolgere a casa.</li> <li>• Sospensione dalla ricreazione per uno o più giorni.</li> <li>• comunicazione alla famiglia</li> <li>• convocazione della famiglia</li> <li>• ritiro degli oggetti non legati alla didattica e riconsegna ai genitori</li> </ul>	Docenti
<p><b>Impegni di studio:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mancato rispetto delle consegne a scuola e/o a casa</li> <li>• mancanza del materiale occorrente</li> <li>• uso del materiale didattico in tempi e modi impropri</li> </ul>		
<p><b>Rispetto degli altri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uso di un linguaggio inadeguato ma non offensivo</li> <li>• disturbo delle attività didattiche</li> <li>• uso discontinuo della divisa</li> <li>• comportamenti e gesti non corretti verso i compagni, i docenti e/o il personale ausiliario</li> <li>• Comportamenti involontari pericolosi per sé e per gli altri.</li> </ul>		
<p><b>Rispetto delle regole dell'Istituto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mancato rispetto delle regole generali della scuola</li> <li>• mancato rispetto delle regole durante l'attività di educazione fisica o durante la ricreazione</li> <li>• utilizzo di oggetti non legati alla didattica (giochi, riviste ecc..)</li> <li>• danneggiamento involontario per incuria o distrazione a beni della scuola o dei compagni</li> </ul>		

## Mancanze disciplinari gravi

INFRAZIONI	PROVVEDIMENTI	AUTORITA' COMPETENTE
<p><b>Rispetto degli altri:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interruzioni continue delle lezioni</li> <li>• rifiuto persistente alle richieste dei docenti.</li> <li>• uso del cellulare durante le lezioni</li> <li>• foto o filmati non autorizzati di compagni e docenti</li> <li>• falsificazioni di firme o contenuti sulle comunicazioni scuola-famiglia.</li> <li>• insulti, uso di termini volgari e offensivi</li> <li>• comportamenti (anche involontari) pericolosi per l'incolumità propria o dei compagni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>• comunicazione alla famiglia</li> <li>• convocazione della famiglia</li> <li>• ritiro del cellulare o del tablet, cancellazione delle foto o dei filmati e riconsegna nei giorni successivi ad un genitore</li> <li>• sospensione dalle lezioni per 1 giorno con obbligo di frequenza.(**)</li> </ul>	<p>Docente</p> <p>e/o</p> <p>Vice Preside</p> <p>(**)</p> <p>Consiglio di classe</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• violenze fisiche o psicologiche nei confronti dei compagni</li> <li>• atti di bullismo</li> <li>• gravi mancanze di rispetto anche formali, al Capo d'Istituto, ai Docenti e a tutto il personale della scuola;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• convocazione della famiglia*</li> <li>• sospensione delle lezioni da 1 a 5 giorni (con eventuale obbligo di frequenza)**</li> <li>• sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla scuola per un periodo da 5 a 15 giorni **</li> </ul>	<p>(*)</p> <p>Vice Preside</p> <p>(**)</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p><b>Rispetto delle norme di sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• allontanamento dalla scuola non autorizzato durante l'orario scolastico</li> <li>• comportamenti volontari pericolosi per sé o per gli altri</li> <li>• lanci di oggetti contundenti</li> <li>• mancato rispetto delle disposizioni impartite dal personale scolastico nel corso di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>• convocazione della famiglia</li> <li>• sospensione delle lezioni da 1 a 5 giorni (con eventuale obbligo di frequenza)**</li> <li>• sospensione dalle visite guidate e/o uscite didattiche</li> </ul>	<p>Vice Preside</p> <p>o</p> <p>(**)</p> <p>Consiglio di Classe</p>

<p><b>Rispetto delle strutture e delle attrezzature:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incisione di banchi e porte</li> <li>• scritte sui muri, porte, banchi</li> <li>• danneggiamenti dei servizi igienici o dei locali della scuola</li> <li>• danneggiamento volontario o furto di sussidi didattici e/o beni privati dei compagni</li> <li>• danneggiamento volontario o furto di arredi, sussidi didattici e attrezzature della scuola</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nota disciplinare sul registro di classe</li> <li>• ripristino del danno da parte degli alunni (ove possibile)*</li> <li>• convocazione dei genitori per il rimborso del danno*</li> <li>• sospensione delle lezioni da 1 a 5 giorni (con eventuale obbligo di frequenza)**</li> </ul>	<p>Docente</p> <p>Vice Preside*</p> <p>Consiglio di classe**</p>
<p><b>Casi di particolare gravità:</b></p> <p>fatti di particolare gravità, aventi rilevanza penale, quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• costrizione, minacce, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, etc.</li> <li>• azioni che costituiscano pericolo per l'incolumità personale</li> <li>• azioni che costituiscano pericolo per l'incolumità pubblica (incendi, allagamenti, etc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sospensione dalle lezioni e allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni</li> <li>• sospensione fino al termine delle attività didattiche</li> <li>• sospensione fino al termine delle attività didattiche con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.</li> </ul>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

Dopo Tre Note Disciplinari il Vice-Preside e il Coordinatore convocano la famiglia, analizzano e commentano le mancanze dell'alunno/a, invitano i genitori a collaborare con la scuola affinché il comportamento dell'alunno/a migliori e preavvisano che alla "quarta" mancanza grave, scatterà non una semplice Nota, ma verrà convocato un CdC "straordinario" allargato alla presenza dei genitori dell'alunno/a e ai rappresentanti di classe, per deliberare l'eventuale assunzione di provvedimenti disciplinari più gravi, quale la sospensione per uno o più giorni, il divieto di partecipare a Gite e Viaggi d'Istruzione e l'assegnazione del Voto di Condotta con la dicitura "NON ADEGUATO" o "NON CORRETTO".

L'eventuale presenza di sospensioni plurime e del voto di condotta "Gravemente Scorretto" comportano la NON Ammissione allo Scrutinio Finale e quindi la "Bocciatura" dell'alunno/a.

### **3.5.18 ORGANO DI GARANZIA**

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 235/2007, contro le sanzioni disciplinari sopra indicate è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione all' Organo di Garanzia interno alla scuola.

Esso è composto per la scuola secondaria di 1° grado da:

- Coordinatore didattico (o suo delegato) in qualità di presidente;
- due docenti designati dal Consiglio d'Istituto (un componente effettivo e un componente supplente);
- quattro genitori eletti (due componenti effettivi e due componenti supplenti).

L'Organo di garanzia decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente che provvede, di volta in volta, a designare il segretario verbalizzante.

Per la validità della seduta è prevista la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Ciascun componente dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; il voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'esito del ricorso viene notificato per iscritto all'interessato.

Contro le violazioni del Regolamento di cui al DPR 235/2007, recepite dal presente Regolamento d'Istituto, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia Regionale.

## **3.6 LICEO INTERNAZIONALE CLASSICO-SCIENTIFICO-LINGUISTICO**

### **3.6.1 IDENTITÀ**

Il progetto del Liceo Internazionale Classico-Scientifico-Linguistico di durata quinquennale nasce nel solco della tradizionale attenzione dell'Istituto S. Giuliana Falconieri a cogliere ogni novità riguardante il mondo della scuola e le necessità degli adolescenti.

In base all'esperienza maturata nel corso di una precedente e proficua sperimentazione svolta negli anni dal 1976 al 1991, l'Istituto si propone di realizzare una classe articolata in un'area comune e un'area variante, sia nel biennio che nel triennio, nel rispetto delle diverse specificità degli indirizzi sopra indicati, la cui combinazione consente agli studenti di avvalersi del mutuo scambio di conoscenze e competenze.

Ecco le principali novità introdotte:

- le discipline giuridiche sono estese nel primo biennio alle quattro opzioni, nella convinzione che gli studenti necessitino di un adeguato bagaglio di conoscenze tecniche riguardanti il contesto delle istituzioni e la sfera dell'economia;
- l'insegnamento dell'inglese è potenziato per tutti gli indirizzi poiché si intende seguire il progetto Cambridge - IGCSE, per consentire agli studenti, una volta concluso il percorso di istruzione secondaria, di poter eventualmente accedere alle università anglofone con adeguate qualifiche, attraverso il conseguimento del diploma I.C.E. Cambridge;
- l'insegnamento di alcune discipline è svolto anche in inglese con la copresenza del docente titolare della cattedra e di un lettore madrelingua;
- l'insegnamento della storia dell'arte è esteso a tutte le opzioni, nella convinzione che il senso del bello, considerato soprattutto il contesto culturale e geografico in cui l'Istituto opera, debba essere curato secondo un progetto di ampio respiro anche nell'ambito della scuola secondaria di secondo grado;

- l'insegnamento dell'informatica è svolto nell'orario curricolare del primo biennio, al fine di consentire agli studenti di ottenere, nello corso della scuola secondaria di secondo grado, la Patente Internazionale del Computer (ICDL);
- lo studio del latino è in parte condiviso dalle opzioni Classico, Linguistico-Moderno e Linguistico-Giuridico-Economico, nella certezza che l'impostazione metodologica offerta dalle materie classiche possa giovare agli studenti;
- accanto alle innovazioni sopra elencate, il Liceo Internazionale si propone, allo stesso tempo, di valorizzare le tradizionali specificità dei diversi indirizzi: il liceo Linguistico-Moderno approfondisce lo studio di tre lingue straniere, il Liceo Linguistico-Giuridico-Economico due lingue più Economia e Diritto, il Liceo Classico approfondisce lo studio del Latino e del Greco e il Liceo Scientifico Scienze Applicate potenzia lo studio delle discipline STEM, Scienze, Biologia, Chimica, Fisica e Informatica.
- in supporto allo studio dell'informatica e al fine di sostenere un'efficace trasmissione dei saperi, gli insegnanti delle diverse materie si avvalgono dell'utilizzo delle nuove tecnologie anche in un contesto laboratoriale.

### **3.6.2 STRUTTURA**

Il Liceo Internazionale Classico-Scientifico-Linguistico è caratterizzato da un'area comune e da un'area variante.

Consente una proficua continuità curricolare con la scuola secondaria di I grado bilingue, favorisce una solida formazione generale, caratterizzata dalle materie che costituiscono l'area comune, ampliata grazie alle discipline che definiscono l'area variante.

L'Istituto ha ottenuto nel 2015 l'accreditamento come "Cambridge International School" ed offre la possibilità di conseguire le "Qualifiche" IGCSE/ AS & A LEVEL in sette discipline, la cui preparazione viene effettuata generalmente in orario curricolare.

Cambridge IGCSE è un percorso formativo di eccellenza riconosciuto a livello internazionale che consente l'ammissione ad un numero elevato di università anglofone e/o internazionali di tutto il mondo.

### **3.6.3 QUADRO ORARIO LICEO INTERNAZIONALE**

#### **Classi Seconda, Terza, Quarta corrente A.S. 2023-24**

Di seguito il Quadro Orario del Liceo Internazionale Classico-Linguistico così come autorizzato dal DM N. 0001033/2019.

(Trattasi di progetto di natura “sperimentale”, pertanto il Quadro Orario potrebbe essere soggetto a variazioni, secondo quanto stabilito dal Comitato Tecnico Scientifico interno o direttamente dal Ministero dell’Istruzione).

<b>AREA COMUNE</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
<b>CULTURA RELIGIOSA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>LATINO*</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>INGLESE*</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>MATEMATICA*</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>GEOSTORIA</b>	<b>3</b>		
<b>STORIA (CLIL)</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>STORIA DELL’ARTE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>FILOSOFIA</b>		<b>3</b>	<b>3</b>
<b>FISICA</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE NATURALI</b>		<b>2</b>	<b>2</b>
<b>DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE</b>	<b>2</b>		
<b>INFORMATICA – I.C.D.L.</b>	<b>2</b>		
<b>TOTALE ORE AREA COMUNE</b>	<b>26</b>	<b>26</b>	<b>26</b>

\* Discipline oggetto di Esame Cambridge



AREA VARIANTE <b>CLASSICO</b>	II	III	IV
GRECO +LABORATORIO DI CULTURA CLASSICA	4	4	4
LATINO	1	2	2
SCIENZE NATURALI	2		
TOTALE ORE AREA VARIANTE	<b>7</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>TOTALE ORE AREA COMUNE</b>	26	26	26
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

AREA VARIANTE <b>LINGUISTICO MODERNO</b>	II	III	IV
SPAGNOLO*	4	3	3
FRANCESE*	3	4	4
TOTALE ORE AREA VARIANTE	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>7</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	26	26	26
<b>TOTALE ORE</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	<b>33</b>

AREA VARIANTE <b>GIURIDICO-ECONOMICO</b>	II	III	IV
SPAGNOLO*	4	3	3
DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE	2	3	3
<b>TOTALE ORE AREA VARIANTE</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	26	26	26
<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Discipline oggetto di Esame Cambridge

### **3.6.4 QUADRO ORARIO LICEO INTERNAZIONALE**

#### **Classe Prima A.S. 2023-24 e successivi**

Di seguito il Quadro Orario del Liceo Internazionale Classico-Scientifico-Linguistico così come autorizzato dal DM N. 0033794/2023 .

(Trattasi di progetto di natura “sperimentale”, pertanto il Quadro Orario potrebbe essere soggetto a variazioni, secondo quanto stabilito dal Comitato Tecnico Scientifico interno o direttamente dal Ministero dell’Istruzione).

<b>AREA COMUNE</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>CULTURA RELIGIOSA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>INGLESE*</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>MATEMATICA*</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>SCIENZE*</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>GEOSTORIA</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>STORIA (CLIL)*</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>FILOSOFIA</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>FISICA</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>DISCIPLINE GIURIDICO- ECONOMICHE</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
<b>INFORMATICA – I.C.D.L.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>			
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>TOTALE ORE AREA COMUNE</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>

\* Discipline oggetto di Esame IGCSE Cambridge

AREA VARIANTE <b>CLASSICO</b>	I	II	III	IV	V
GRECO +LABORATORIO DI CULTURA CLASSICA	4	4	3	3	3
LATINO*	5	5	4	4	4
STORIA	/	/	1	1	1
FILOSOFIA	/	/	1	1	1
STORIA DELL'ARTE	/	/	2	2	2
INGLESE (Potenziamento)	/	/	1	1	1
<b>TOTALE ORE AREA VARIANTE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	20	20	20	20	20
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Discipline oggetto di Esame IGCSE Cambridge

AREA VARIANTE <b>Scientifico Scienze Applicate</b>	I	II	III	IV	V
MATEMATICA	2	1	2	2	2
FISICA	2	2	1	1	1
SCIENZE	1	2	3	3	3
INFORMATICA	1	1	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
INGLESE	1	1	/	/	/
Potenziamento IGCSE Cambridge <b>OPZIONALE</b>	/	/	2	2	2
<b>TOTALE ORE AREA VARIANTE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	20	20	20	20	20
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)

AREA VARIANTE <b>LINGUISTICO-MODERNO</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
SPAGNOLO*	3	3	4	4	4
FRANCESE o TEDESCO*	3	3	4	4	4
INGLESE	1	1	/	/	/
LATINO*	2	2	/	/	/
STORIA dell'ARTE	/	/	2	2	2
Potenziamento IGCSE Cambridge OPZIONALE	/	/	2	2	2
<b>TOTALE ORE AREA VARIANTE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	20	20	20	20	20
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)

\* Discipline oggetto di Esame IGCSE Cambridge

AREA VARIANTE <b>LINGUISTICO GIURIDICO-ECONOMICO</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
SPAGNOLO*	3	3	4	4	4
INGLESE	1	1	/	/	/
DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	2	2	3	3	3
DIRITTO INTERNAZIONALE	1	1	1	1	1
LATINO*	2	2	/	/	/
STORIA dell'ARTE	/	/	2	2	2
Potenziamento IGCSE Cambridge OPZIONALE	/	/	2	2	2
<b>TOTALE ORE AREA VARIANTE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
TOTALE ORE AREA COMUNE	20	20	20	20	20
<b>TOTALE ORE</b>	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>29</b> (+1 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)	<b>30</b> (+2 opz.)

### 3.6.5 PROGRAMMA QUALIFICHE CAMBRIDGE 0

#### IGCSE / AS & A LEVEL

MATERIE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
English as a Second Language			Cambridge IGCSE		Cambridge AS & A Level
Spanish		Cambridge IGCSE		Cambridge AS & A Level	
French			Cambridge IGCSE		Cambridge AS & A Level
Mathematics				Cambridge IGCSE	
Science (Chemistry)		Cambridge IGCSE			
Science (Biology)			Cambridge IGCSE		
Latin			Cambridge IGCSE		
History					Cambridge IGCSE
Drama (opzionale)				Cambridge IGCSE	

### **3.6.6 PROFILO IN USCITA**

Al termine del percorso liceale gli studenti devono:

- Possedere adeguate competenze comunicative nella madrelingua, nella dimensione orale e scritta, nonché la capacità di analizzare testi letterari e pragmatici di livello medio-alto e di elaborare differenti tipologie di testo scritto (argomentativo, narrativo, espositivo).
- Possedere un corretto metodo di studio da applicare alle diverse discipline nonché un'adeguata capacità di lettura critica di eventi, testi, fenomeni e della realtà che li circonda.
- Conoscere l'evoluzione delle diverse letterature studiate cogliendo il legame tra queste e gli eventi storici dei rispettivi paesi di origine.
- Possedere adeguate competenze in ambito logico-matematico e scientifico e capacità di *problem-solving*.
- Possedere modalità e competenze comunicative in due lingue moderne comunitarie corrispondenti al livello C1/C2 del "Quadro comune europeo di riferimento" e in una terza lingua corrispondente al livello B2 (Liceo Linguistico-Moderno).
- Possedere modalità e competenze comunicative in una lingua moderna comunitaria (Inglese) corrispondente al livello C1/C2 del "Quadro comune europeo di riferimento" (Liceo Classico e Scientifico) e anche in una seconda lingua corrispondente al livello B1 (Liceo Linguistico Giuridico-Economico).
- Saper comunicare nelle lingue moderne studiate in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali.
- Riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali e i diversi linguaggi settoriali.
- Passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro.
- Affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.
- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso l'analisi di opere letterarie e delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.

- Sapersi confrontare in modo costruttivo con la cultura di altri popoli avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- Possedere una buona conoscenza dei fenomeni giuridici ed economici in ambito internazionale (Liceo Linguistico Giuridico-Economico).

### **3.6.7 ATTIVITÀ DIDATTICA**

Il Consiglio di Classe elabora la programmazione dell'azione educativa garantendo che i curricoli delle singole discipline siano coerenti con le finalità e gli obiettivi che si intende realizzare e rispondenti alle necessità della classe e alle esigenze della realtà territoriale in cui la scuola opera.

La didattica privilegia la qualità metodologica più che la quantità delle conoscenze.

Ciò implica da parte dei docenti la scelta di curricoli ricchi e articolati con particolare attenzione alla valenza formativa di ciascuna disciplina; da parte degli studenti la costruzione delle proprie conoscenze e competenze in modo individualizzato e adeguato al personale ritmo di apprendimento.

Le metodologie didattiche (ricerca, multidisciplinarietà, didattica per progetti, lavori di gruppo) si diversificano in rapporto agli obiettivi da raggiungere e all'ottimizzazione dell'apprendimento.

Per questo vengono adottate, a seconda dei bisogni e delle attese degli studenti, diverse tipologie di lezione:

- a) lezione frontale;
- b) lezione interattiva;
- c) lezioni in laboratorio;
- d) insegnamento individualizzato;
- e) lavori di gruppo;
- f) avviamento al lavoro di ricerca.

Gli studenti del triennio superiore sono coinvolti ogni anno in almeno due simulazioni dell'Esame di Stato (prove scritte). Gli studenti del quinto anno, nel corso dei mesi conclusivi dell'anno scolastico, sono coinvolti anche in simulazioni dell'Esame orale.

### **3.6.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Per gli studenti della secondaria di II grado la scuola offre:

- Studio pomeridiano assistito, sportelli didattici pomeridiani, con la presenza di uno o più docenti, secondo un calendario prefissato.
- Interventi didattici di recupero finalizzati ad esaminare le ragioni dell'insuccesso scolastico e a sanare le lacune, programmati in itinere con modalità e tempi richiesti dalla situazione particolare di ogni classe o di ogni singolo alunno.
- Attività inerenti l'orientamento post-diploma in collaborazione con varie Università, Associazioni, Enti ed organi preposti.

### **3.6.9 VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

L'Istituto incoraggia la valorizzazione degli studenti eccellenti attraverso la realizzazione di attività, scolastiche ed extrascolastiche, mirate a permettere loro di riconoscere e mostrare pienamente le proprie conoscenze, abilità e competenze.

Tali attività sono esplicitate tramite specifici progetti illustrati alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Sono promosse, ad esempio, la partecipazione a concorsi, Olimpiadi studentesche, Certificazioni o Qualifiche internazionali e occasioni di formazione finalizzate a soddisfare il desiderio di conoscenza di tali studenti.



### **3.6.10 LA VALUTAZIONE**

Parte integrante del processo educativo è il momento della valutazione, intesa non tanto come giudizio sulle capacità, ma come verifica della padronanza cognitiva della materia e dei livelli di competenza raggiunti.

Criteri e norme per la valutazione vengono desunti dallo «Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria» (D.P.R. del 24.6.1998) tenendo soprattutto presente che «lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento» (art. 2, e 5).

Nel rispetto degli obiettivi specifici di ciascuna disciplina il Collegio Docenti adotta dei parametri comuni per la valutazione delle verifiche:

- partecipazione personale;
- impegno nello studio;
- livello di apprendimento dei contenuti;
- grado di acquisizione dei metodi specifici delle singole discipline;
- autonomia operativa;
- risposta al dialogo e agli stimoli educativi.

#### **3.6.10.1 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE**

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione del testo o del quesito;
- articolazione, coesione e coerenza logica;
- correttezza linguistica;
- capacità di approfondimento;
- efficacia e originalità espressiva.

#### **3.6.10.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI**

- comprensione della domanda e precisione nella risposta;
- possesso sicuro dei concetti espressi;
- proprietà espressiva e terminologica;
- capacità critica e di collegamento.

### 3.6.10.3 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

VOTO	DESCRITTORI
<b>Dieci</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Eccellente padronanza dei contenuti disciplinari;</li><li>➤ articolazione della comunicazione in modo efficace e adeguato allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li><li>➤ ottima capacità di realizzare autonomamente approfondimenti e collegamenti interdisciplinari critici e originali;</li><li>➤ utilizzo di un lessico ricco e appropriato alle diverse discipline;</li><li>➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li><li>➤ collaborazione attiva e sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li></ul>
<b>Nove</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Ottima padronanza dei contenuti disciplinari;</li><li>➤ articolazione della comunicazione in modo corretto e preciso, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li><li>➤ ottima capacità di realizzare autonomamente approfondimenti e collegamenti interdisciplinari critici e originali;</li><li>➤ utilizzo di un lessico ricco e appropriato alle diverse discipline;</li><li>➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li><li>➤ collaborazione attiva e sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li></ul>
<b>Otto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Buona padronanza dei contenuti disciplinari;</li><li>➤ articolazione della comunicazione in modo corretto, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li><li>➤ buona capacità di realizzare approfondimenti e collegamenti interdisciplinari;</li><li>➤ utilizzo di un lessico appropriato alle diverse discipline;</li><li>➤ partecipazione costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li><li>➤ collaborazione positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li></ul>

<p><b>Sette</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discreta padronanza dei contenuti disciplinari;</li> <li>➤ articolazione della comunicazione in modo semplice, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li> <li>➤ capacità di realizzare, se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari;</li> <li>➤ utilizzo di un lessico sufficientemente appropriato alle diverse discipline;</li> <li>➤ partecipazione pressoché costante, attiva e costruttiva alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li> <li>➤ collaborazione positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li> </ul>
<p><b>Sei</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sufficiente padronanza dei contenuti disciplinari;</li> <li>➤ articolazione della comunicazione in modo non sempre efficace, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li> <li>➤ capacità di realizzare, se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari;</li> <li>➤ utilizzo di un lessico quasi sempre appropriato alle diverse discipline;</li> <li>➤ partecipazione pressoché costante, alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li> <li>➤ collaborazione quasi sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li> </ul>
<p><b>Cinque</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Insufficiente padronanza dei contenuti disciplinari;</li> <li>➤ articolazione della comunicazione in modo incerto e non autonomo, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li> <li>➤ capacità limitata di realizzare, anche se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari;</li> <li>➤ utilizzo di un lessico impreciso;</li> <li>➤ partecipazione non sempre costante alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici);</li> <li>➤ collaborazione quasi sempre positiva nei confronti dei compagni di classe e dei docenti.</li> </ul>
<p><b>Quattro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Insufficiente padronanza dei contenuti disciplinari;</li> <li>➤ articolazione della comunicazione in modo incoerente e inefficace, in base allo scopo, alla situazione e all'interlocutore;</li> <li>➤ incapacità di realizzare, anche se guidato, approfondimenti e collegamenti interdisciplinari;</li> <li>➤ utilizzo di un lessico superficiale e non appropriato alle diverse discipline;</li> <li>➤ partecipazione fortemente incostante alla didattica in presenza e alla didattica a distanza (rispetto degli orari, delle consegne, corretto utilizzo degli strumenti informatici).</li> </ul>

Per conoscere gli indicatori e i descrittori relativi alla valutazione nelle singole discipline, si rimanda alle griglie di valutazione elaborate da ciascun docente.

#### **3.6.10.4 REGOLAMENTO DI CONDOTTA**

In osservanza dello “Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”, D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, e del successivo D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235, l’Istituto S. Giuliana Falconieri disciplina il regolamento interno relativo alla condotta.

La condotta degli studenti deve ispirarsi al rispetto dei principi fondamentali contenuti nell’art. 1 dello Statuto:

- la funzione formativa ed educativa della comunità scolastica;
- i valori democratici;
- la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione;
- il rispetto reciproco di tutte le persone;
- il ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Si ricorda inoltre che, in base all’art. 3 del D.P.R. 249/1998, gli studenti sono tenuti:

- a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
- ad avere nei confronti di tutto il personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell’ Istituto;
- ad utilizzare correttamente le strutture e le risorse didattiche, evitando danni al patrimonio scolastico;
- ad avere cura dell’ambiente scolastico;
- a indossare la divisa in tutti i suoi elementi.

L’infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire negativamente sull’attribuzione del credito scolastico.

La Scuola Secondaria di II grado (Liceo) è luogo di formazione, di educazione e di crescita culturale e personale. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire agli studenti la formazione alla cittadinanza, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Eventuali comportamenti inadeguati degli studenti devono, pertanto, essere sanzionati evitando di ricorrere alla punizione come strumento sistematico di controllo del comportamento.
- È opportuno che la sanzione sia erogata ed applicata in tempi ristretti perché sia efficace e realmente comprensibile dallo studente.
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita per il singolo studente e per tutto il gruppo classe.
- Le sanzioni disciplinari sono deliberate dal singolo docente o, in caso di mancanze gravi o reiterate, dal Consiglio di Classe; sono comunicate alle famiglie tramite il Registro Elettronico e ribadite attraverso una comunicazione telefonica.
- In caso di una nota disciplinare (nota rossa sul Registro Elettronico), il docente provvede a informare il Preside o suo delegato, Vicepreside o Coordinatore di Ciclo, che provvederà ad avvisare telefonicamente la famiglia.
- La famiglia deve collaborare con la scuola in merito alle decisioni prese e mettere in pratica provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento.

## **RITARDI BREVI**

Si considera "Ritardo breve" quello che avviene dopo i primi cinque minuti dal suono della campanella ed entro i dieci. Dopo i primi dieci minuti, lo studente non è ammesso alla lezione della prima ora, salvo situazioni eccezionali indipendenti dalla sua volontà. La mancata partecipazione alla lezione della prima ora è considerata assenza e il docente ne terrà considerazione per la valutazione finale del profitto.

## **ENTRATE POSTICIPATE/USCITE ANTICIPATE**

Gli studenti sono sempre tenuti a entrare in classe prima del suono della campanella, che annuncia l'inizio della prima ora e l'ingresso del docente, e a uscire al termine delle lezioni. In casi straordinari è consentito l'ingresso oltre la prima ora o l'uscita prima dell'ultima ora se lo studente presenta al Coordinatore Didattico o suo Vice la richiesta di permesso sul libretto personale debitamente firmata dal genitore o da chi ne fa le veci. Le entrate e uscite straordinarie non potranno superare il numero di tre per ogni trimestre e quattro per ogni pentamestre. Ulteriori richieste potranno concorrere all'abbassamento del voto di condotta al termine del trimestre o pentamestre.

**Tabella A: Infrazioni disciplinari e relative sanzioni**

<b>DOVERI</b>	<b>COMPORAMENTI</b> che si caratterizzano come infrazioni a doveri	<b>QUANDO</b> scatta il provvedimento	<b>CHI</b> accerta e stabilisce	<b>COME</b> Procedere <b>TIPO DI</b> <b>PROVVEDIMENTO</b>
<b>Rispettare modalità e tempi stabiliti dai docenti per lo svolgimento delle attività didattiche a scuola o a casa.</b>	Mancato svolgimento di compiti o elaborati assegnati dai docenti.	subito	il docente	Annotazione sul Registro Elettronico
<b>Rispettare diverse etnie, culture e religioni nell'ottica della valorizzazione della diversità e di un ambiente inclusivo.</b>	Offendere diverse etnie e culture con atti o parole.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Utilizzare in ogni contesto un linguaggio appropriato e rispettoso del luogo in cui ci si trova.</b>	Utilizzare turpiloqui.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Partecipare alle lezioni e alle attività proposte dai docenti con continuità.</b>	Lasciare la classe senza il permesso del docente.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Consegnare il telefono cellulare all'inizio della prima ora e al termine dell'intervallo (inizio della quarta ora).</b>	Non consegnare il cellulare all'inizio delle lezioni e al termine dell'intervallo.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Utilizzare unicamente gli strumenti consentiti dai docenti per lo svolgimento dell'attività didattica.</b>	Utilizzare il cellulare nel corso della lezione o al cambio dell'ora.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Partecipare alle lezioni e alle altre attività didattiche.</b>	Essere immotivatamente assente durante le lezioni, pur rimanendo all'interno dell'Istituto.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Trovarsi in aula all'inizio delle singole ore di lezione.</b>	Ritardare intenzionalmente l'entrata in classe al cambio dell'ora.	subito	il docente	nota disciplinare

<b>Adoperarsi nello studio della disciplina oggetto di una specifica ora di lezione.</b>	Studiare altre discipline durante un'ora di lezione.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Adottare un comportamento sempre corretto sia nel corso della regolare attività didattica all'interno dell'Istituto, sia nel corso di uscite didattiche.</b>	Tenere un comportamento scorretto nel corso delle lezioni e delle uscite didattiche.	subito	il docente	nota disciplinare
<b>Mantenere un comportamento corretto nel corso della Didattica a distanza (DaD)</b>	-Evitare intenzionalmente di mostrarsi in video; -fermare l'immagine durante la lezione; -assentarsi senza il permesso dei docenti.	Subito	il docente	nota disciplinare
<b>Tenere sempre un comportamento rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico e degli altri studenti.</b>	Offendere fisicamente o verbalmente e minacciare docenti, studenti e personale scolastico.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni senza obbligo di frequenza
<b>Rispettare il materiale scolastico di docenti e studenti.</b>	Sottrarre oggetti personali a docenti, studenti e personale scolastico.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni senza obbligo di frequenza
<b>Astenersi dal pronunciare bestemmie.</b>	Bestemmiare.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni senza obbligo di frequenza
<b>Astenersi dal fumare, anche una sigaretta elettronica, all'interno dei locali dell'Istituto.</b>	Fumare, anche una sigaretta elettronica, nei locali dell'Istituto.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni senza obbligo di frequenza
<b>Rispettare i locali e gli arredi scolastici.</b>	Danneggiare gli arredi scolastici.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
<b>Astenersi dal lanciare qualsiasi tipo di oggetto dalla finestra.</b>	Lanciare oggetti fuori dalla finestra.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza

<b>Astenersi dall'abbandonare i locali dell'Istituto senza l'esplicito permesso della Presidenza.</b>	Lasciare l'Istituto senza il permesso della dirigenza scolastica.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza
<b>Evitare di ricevere una o più note disciplinari.</b>	Accumulare almeno tre note disciplinari.	A seguito del pronunciamento del Consiglio di Classe o del Preside.	Il Consiglio di Classe	sospensione per uno o più giorni con o senza obbligo di frequenza

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Qualora le mancanze disciplinari dello studente abbiano procurato danni ai beni mobili e immobili dell'Istituto, lo studente è tenuto anche all'integrale riparazione del danno.

L'assegnazione di una nota disciplinare è immediatamente comunicata dal docente al Coordinatore Didattico o suo delegato, nonché agli altri docenti per opportuna conoscenza.

Si precisa che sul Registro Elettronico elaborato da Domus Media le note disciplinari si configurano come note di colore rosso, mentre le annotazioni relative alla didattica si configurano come note di colore verde e possono essere visionate nella sezione dedicata ai voti delle singole discipline.

Anche le annotazioni verdi, visibili ai Genitori, sono tenute in considerazione dai docenti per la definizione della valutazione di profitto al termine dei singoli periodi (trimestre o pentamestre).

In caso di "sospensione" la famiglia è convocata dal Coordinatore didattico o suo delegato per ricevere comunicazione dell'avvenuta sanzione e firmare il documento relativo.

Si precisa che una sospensione con o senza obbligo di frequenza comporta automaticamente l'attribuzione del 6 in condotta alla fine del trimestre o pentamestre.



## SOSPENSIONE FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI CON ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE O ESAME DI STATO

Lo studente sarà allontanato in via definitiva dalla comunità scolastica per disposizione del Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe, in caso di ripetute e gravi azioni di insubordinazione, che siano state già sanzionate tramite sospensione per uno o più giorni senza obbligo di frequenza.

Il Consiglio di Istituto, preso atto della gravità del comportamento tenuto dallo studente e dell'assenza di un serio impegno di correzione da parte dello stesso, stabilirà l'espulsione per garantire una regolare e serena prosecuzione dell'attività scolastica nella classe cui appartiene lo studente e, in generale, nell'intero Istituto.

Il voto 5 in condotta sarà attribuito dal Consiglio di Classe per gravi violazioni ai doveri degli studenti definiti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, già sanzionate con provvedimenti disciplinari di sospensione.

Inoltre, l'insufficienza in condotta dovrà essere motivata con un giudizio e verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale. L'insufficienza, votazione inferiore a 6, nel voto di condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato.

### **3.6.10.5 ORGANO DI GARANZIA**

Secondo quanto previsto dall'art. 5 del DPR 249/1998, così come modificato dal DPR 235/2007, contro le sanzioni disciplinari sopra indicate è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione, all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

Esso è composto per la scuola secondaria di II grado da:

- Coordinatore didattico in qualità di presidente;
- due docenti designati dal Consiglio d'Istituto (un componente effettivo e un componente supplente)
- due genitori eletti (un componente effettivo e un componente supplente)
- due studenti eletti (un componente effettivo e un componente supplente)

L'Organo di garanzia decide in via definitiva entro il termine di 10 giorni. Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

L'Organo di garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

La convocazione dell'Organo di garanzia spetta al Presidente che provvede, di volta in volta, a designare il segretario verbalizzante.

Per la validità della seduta è prevista la presenza della metà più uno dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. Ciascun componente dell'Organo di garanzia ha diritto di parola e di voto; il voto è palese e non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

L'esito del ricorso viene notificato per iscritto all'interessato.

Contro le violazioni del Regolamento di cui al DPR 235/2007, recepite dal presente Regolamento d'Istituto, è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia Regionale.

#### CASI DI RILEVANZA PENALE

In casi di rilevanza penale, il Coordinatore didattico provvede a segnalare il comportamento dello studente all'autorità competente.

### 3.6.10.6 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO IN DECIMI	MOTIVAZIONI
5	<p>La valutazione di 5/10 (non sufficiente) della condotta, in base all'art. 4 del DM 5 del 2009, determina la non ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di stato. È una valutazione del tutto negativa, che deriva da una o più infrazioni gravi da parte dello studente.</p> <p>La valutazione pari a 5/10 può essere attribuita allo studente a seguito di un provvedimento di sospensione dalle lezioni per gravi e reiterate inosservanze del regolamento scolastico; per un comportamento gravemente e ripetutamente scorretto nei confronti del Coordinatore Didattico, del suo Vice, dei docenti, del personale operante nella scuola, dei compagni, opportunamente documentato e comunicato dal Coordinatore Didattico o suo Vice. In proposito il già menzionato art. 4, DM 5/2009 riferisce che "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni".</p>
6	<p>La valutazione di 6/10 della condotta indica un comportamento non positivo e scaturisce da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza anche per un solo giorno o sanzione di attività a favore della comunità (pulizia dei banchi della classe, pulizia del giardino in collaborazione con il personale dell'Istituto);</li><li>-sospensione dalle lezioni conseguente a somma di tre note disciplinari.</li></ul> <p>N.B.</p> <p>Il voto può essere deliberato dal C.d.C. anche in presenza di un solo indicatore fra quelli elencati. L'attribuzione del 6 in condotta comporta l'impossibilità di partecipare ai viaggi di istruzione nell'anno scolastico in corso, se il voto è attribuito nel trimestre, o nell'anno scolastico successivo, se il voto è attribuito nel pentamestre.</p>

7	<p>La valutazione di 7/10 della condotta indica un comportamento mediamente positivo che, tuttavia, deve essere migliorato; lo studente cui venga attribuita tale valutazione ha violato il Regolamento d'Istituto o ha mostrato impegno e partecipazione discontinui. La valutazione di 7/10 sarà attribuita, nello specifico, in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-numero di entrate posticipate e/o uscite anticipate superiore a quanto stabilito dal Regolamento (tre entrate e uscite nel trimestre, quattro entrate e uscite nel pentamestre);</li> <li>-numero di entrate in ritardo (ritardo breve) e di assenze non giustificate o che avvengano in occasione di verifiche;</li> <li>-numero di note disciplinari e richiami inferiore a tre;</li> <li>-scarso impegno nella costruzione del proprio percorso formativo;</li> <li>-mancato rispetto delle scadenze per la consegna degli elaborati richiesti;</li> <li>-scarsa partecipazione al dialogo educativo e scarso impegno nello studio individuale;</li> <li>-scarsa capacità di adattare le proprie modalità comunicative all'ambiente scolastico.</li> </ul> <p>N.B. Il voto può essere deliberato dal C.d.C. anche in presenza di un solo indicatore fra quelli elencati.</p>
8	<p>La valutazione di 8/10 della condotta indica un comportamento generalmente positivo, che si caratterizza per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-mancanza di note disciplinari o richiami;</li> <li>-rispetto delle regole in merito a frequenza didattica, osservanza della divisa, entrate e uscite;</li> <li>-numero limitato di ritardi brevi;</li> <li>-buona partecipazione al dialogo educativo, assiduo impegno nello studio e rispetto delle consegne;</li> <li>-buona capacità di adattare le proprie modalità educative al contesto scolastico;</li> <li>-buona capacità di autocontrollo.</li> </ul> <p>N.B. In presenza di note disciplinari non gravi il C.d.C. può attribuire il voto di 8.</p>
9	<p>La valutazione di 9/10 della condotta indica un comportamento molto positivo, che si distingue per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-mancanza di note disciplinari o richiami;</li> <li>-rispetto delle regole in merito a frequenza didattica, osservanza della divisa, entrate e uscite;</li> <li>-positiva partecipazione alle attività educative, impegno costante nello studio, rispetto delle consegne;</li> <li>-significativa capacità di adattare le proprie modalità comunicative al contesto scolastico, fornendo anche un apporto personale;</li> <li>-positivo contributo alle attività della classe e dell'intera comunità scolastica.</li> </ul>

10	<p>La valutazione di 10/10 della condotta indica un comportamento decisamente positivo, esemplare. Tale valutazione scaturisce nello specifico dall'osservazione da parte del C.d.C. di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-assiduità nelle frequenze e mancanza, o numero estremamente ridotto, di entrate/uscite fuori orario;</li> <li>-partecipazione attiva, responsabile e propositiva al dialogo educativo;</li> <li>-comportamento corretto nei confronti dei docenti e degli studenti e rispettoso del Regolamento;</li> <li>-partecipazione positiva alle attività scolastiche ed extrascolastiche;</li> <li>-maturità nel gestire momenti di difficoltà personali o dei propri compagni di classe.</li> </ul>
----	---

**N.B.** Ferme restando le indicazioni fornite dal Regolamento, il Consiglio di Classe ha comunque la facoltà di decidere il voto di condotta per ogni trimestre o pentamestre in base a considerazioni attentamente valutate e discusse dai docenti.

### **3.6.10.7 AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

- L'ammissione alla classe successiva viene conferita, in sede di scrutinio finale, all'alunno che abbia riportato un voto di comportamento non inferiore a 6/10 e una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie.
- È dichiarato NON PROMOSSO alla classe successiva l'alunno che presenti gravi insufficienze in più discipline ed abbia avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo.
- Per gli studenti che presentino valutazioni insufficienti in una o più discipline che il Consiglio di Classe ritenga "recuperabili", viene attuata la "sospensione di giudizio". Gli studenti dovranno in seguito sostenere un esame che dimostri l'effettivo recupero prima dell'inizio del successivo anno scolastico.

### **3.6.10.8 AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (D.L. n. 62/2017 - attuativo della legge n. 107/15 - come modificato dalla legge n.108/2018).**

In base al dettato normativo, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è decisa dal Consiglio di Classe in presenza dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito almeno la sufficienza (6) in condotta.

### **3.6.10.9 CREDITO SCOLASTICO**

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale degli ultimi tre anni, assegna ad ogni alunno un punteggio definito "credito scolastico" calcolato in base alla media dei voti ottenuti nelle singole discipline, secondo la seguente tabella (D.L. 62/2017, legge n. 108/2018, [circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](#) e successive modificazioni):

MEDI AVOTI	CREDITO SCOLASTICO TRIENNIO		
	I ANNO	II ANNO	III ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

La somma dei punteggi riportati nel triennio, aggiunta a quella ottenuta dai candidati nelle prove dell'Esame di Stato, definisce il risultato finale.

### **3.6.10.10 GRIGLIA DI EQUIPOLLENZA DECIMI-VENTESIMI**

<b>Giudizio</b>	<b>Ventesimi</b>	<b>Decimi</b>
Molto scarso	Due	Uno
Scarso	Quattro	Due
Gravemente Insufficiente	Sei	Tre
Insufficiente	Otto	Quattro
Mediocre	Dieci	Cinque
Sufficiente	Dodici	Sei
Discreto	Quattordici	Sette
Buono	Sedici	Otto
Ottimo	Diciotto	Nove
Eccellente	Venti	Dieci

### **3.6.11 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)** **(legge 107/2015 e successive modificazioni)**

#### **Ambito disciplinare:**

area umanistica, linguistica, artistica e giuridica

#### **Classi coinvolte:**

Terzo, Quarto e Quinto Liceo

#### **Responsabile del progetto:**

Prof. Leonardo Pasqualini

#### **Comitato tecnico:**

prof.ssa Marina de Leva - prof.ssa Giulia Barillari - prof. Leonardo Pasqualini – prof. Carlo Marongiu.

#### **Enti coinvolti:**

Chiostro del Bramante, Società Eventi Palazzi Service, Italia Lavoro, Omnia Auto, Studio Legale Gianni Origoni Grippo & Partners, Studio Avvocati Nicolosi, Think&Linksrl, Studio Legale Pomanti, Studio Legale Tomassini, Studio Legale Caroleo Grimaldi, Link Campus University, Museo MAXXI, AICC (Associazione Italiana di Cultura Classica – Delegazione di Roma).

La Legge 145/2018 disciplina i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, rivolti a tutti gli studenti del triennio della scuola media superiore. Si propongono di orientare e sostenere un ingresso consapevole degli allievi nella realtà lavorativa, mediante l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro.

I PCTO hanno una struttura flessibile e si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro.

Questa metodologia rappresenta uno strumento importante per:

- avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea
- favorire il raccordo fra mondo della scuola e mondo del lavoro

Il progetto si delinea in due settori in particolare:

- gli studenti che frequentano l'opzione giuridico-economica dovranno confrontarsi, principalmente, con studi legali che, anche se con modalità diverse, li metteranno in contatto con il mondo
- gli studenti che frequentano l'opzione moderna vengono inseriti, ove possibile, in strutture che consentano loro di mettere in pratica le lingue che stanno studiando



Il progetto si articola in quattro fasi:

- capire i PCTO
- progettare i PCTO
- realizzare i PCTO
- verificare i PCTO

### ***Capire i PCTO***

Gli studenti del terzo anno partecipano a conferenze tenute da esperti sui seguenti argomenti:

- Funzione dei PCTO;
- Organizzazione di una attività lavorativa
- Rapporto fra colleghi
- Rapporto con i superiori

### ***Progettare i PCTO***

La progettazione avviene in stretta collaborazione con le famiglie e con le strutture collegate in qualche modo all'istituzione scolastica che hanno offerto la loro disponibilità all'accoglienza degli studenti.

### ***Realizzare i PCTO***

Un esempio di tale fase prevede la seguente scansione:

- terzo e quarto:
  - 10 ore di lezioni teoriche
  - 60 ore di tirocinio (ultime due settimane di scuola: 6 ore al giorno per 10 giorni)
  - 05 ore per la relazione finale ed il confronto con le esperienze dei compagni
- Quinto:
  - 05 ore di lezioni teoriche
  - 40 ore di laboratorio

### ***Verificare i PCTO***

Al termine di ogni tirocinio gli studenti hanno illustrato ai compagni la loro esperienza e hanno presentato al tutor interno il "diario di bordo" unitamente alla scheda di valutazione sulla loro esperienza presso la struttura ospitante.

Quest'anno hanno redatto una relazione conclusiva della loro esperienza che presenteranno in sede d'esame.

*Gli studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico, certificata dalla federazione di appartenenza, svolgono i PCTO presso gli enti o federazioni di riferimento.*

### **3.6.12 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per quanto concerne l'ampliamento del curriculum, la scuola offre, per l'intero anno scolastico:

- La preparazione alla CERTIFICAZIONE DELE Livello A2-C1 per la lingua spagnola;
- La preparazione alla CERTIFICAZIONE DELF Livello A2-B2 per la lingua francese;
- La preparazione alla CERTIFICAZIONE ICDL (Patente Internazionale del Computer);
- Laboratorio Teatrale;
- Studio pomeridiano assistito/recupero/sportello didattico;
- Partecipazione a concorsi (*Certamina*, Olimpiadi di Matematica, Concorsi letterari);
- Partecipazione ad attività di volontariato;
- Partecipazione a uscite didattiche pomeridiane o serali (spettacoli teatrali serali inerenti ai diversi percorsi disciplinari, mostre, eventi culturali);
- Lettura e commento in classe di quotidiani nazionali (progetto "Il quotidiano in classe");
- Partecipazione alla redazione del Giornalino scolastico;
- Collaborazione con la redazione del giornale della parrocchia Sacro Cuore Immacolato di Maria ai Parioli;
- Letture pomeridiane dedicate ad autori delle letterature greca, latina e italiana; *LecturaeDantis*.



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo IV**

**PROPOSTA DIDATTICA**

## **4.1 LINEE EDUCATIVO-DIDATTICHE**

- 1)** Le attività previste dal PTOF devono svolgersi in un ambiente educativo improntato alla valorizzazione della persona, all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione e al rispetto delle regole.
- 2)** La proposta educativa deve mirare alla formazione integrale della persona, nel rispetto delle caratteristiche individuali di ciascuno, delle sue capacità e dei suoi ritmi di apprendimento.
- 3)** La didattica deve essere centrata su argomenti e problemi significativi per l'esperienza degli alunni, rivolta all'acquisizione di competenze e non solo alla trasmissione della disciplina. Il metodo di lavoro è preferibilmente induttivo, esperienziale, laboratoriale.
- 4)** La scuola cura la costruzione di un Curricolo di continuità e attua tutte le iniziative che la favoriscono.
- 5)** La proposta formativa è arricchita da esperienze interculturali, con viaggi, corsi all'estero, accoglienza di studenti stranieri.
- 6)** Per il Triennio della Scuola Secondaria di 2° grado vengono organizzate varie attività per i PCTO.
- 7)** Attività musicali, teatrali e sportive, iniziative di volontariato e progetti di Educazione Civica contribuiscono a rendere più organica la formazione degli studenti.

## **4.2 COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE**

(Raccomandazione Consiglio UE 22 maggio 2018)

Nel 2006 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'UE hanno adottato una Raccomandazione relativa a otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze richieste oggi sono diverse, pertanto nel 2018, la Raccomandazione è stata rivista sulla base dei cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia.

La stesura attuale vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave nelle persone di tutte le età, durante l'intero corso della loro vita, fornendo una guida su come raggiungere questo obiettivo.

Il testo mette in risalto l'avvenuto allargamento degli orizzonti e sviluppa l'attenzione alla complessità dei contesti. Le competenze sono infatti definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

Inoltre oggi non basta più dotare i giovani di un bagaglio fisso di abilità o conoscenze relative al solo periodo scolastico, ma è necessario sviluppare soprattutto la capacità di adattarsi ai cambiamenti della società in continua e rapida evoluzione. Le competenze, quindi, non possono essere statiche ma cambiano ininterrottamente nel corso della vita.

Raccomandazione del 18-12-2006	Raccomandazione del 22-05-2018
<ol style="list-style-type: none"><li>1. Comunicazione nella madrelingua</li><li>2. Comunicazione nelle lingue straniere</li><li>3. Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia</li><li>4. Competenza digitale</li><li>5. Imparare ad imparare</li><li>6. Competenze sociali e civiche</li><li>7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità</li><li>8. Consapevolezza ed espressione culturale</li></ol>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Competenza alfabetica funzionale</li><li>2. Competenza multilinguistica</li><li>3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria</li><li>4. Competenza digitale</li><li>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</li><li>6. Competenza in materia di cittadinanza</li><li>7. Competenza imprenditoriale</li><li>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li></ol>

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze chiave:

### **1. Competenza alfabetica funzionale**

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali, attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

### **2. Competenza multilinguistica**

Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali, a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono anche una dimensione storica e competenze interculturali.

### **3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

#### **4. Competenza digitale**

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo, con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative all'cyber-sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

#### **5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**

Questa competenza consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.



## **6. Competenza in materia di cittadinanza**

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## **7. Competenza imprenditoriale**

La competenza imprenditoriale è la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

## **8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

## **4.3 COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Il Decreto Ministeriale n.139 del 22/08/07 prevede il conseguimento di otto competenze chiave di cittadinanza a conclusione dell'obbligo d'istruzione"

È compito specifico della scuola promuovere gli interventi educativi necessari per consentire che le capacità personali di ogni alunno si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza.

Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Di seguito le otto competenze, così come definite nell'All.2 del D.M. 139/2007

### **1. Imparare ad imparare:**

sviluppare autonomia nella ricerca, nell'uso delle informazioni e nella scelta delle strategie di apprendimento più compatibili con le caratteristiche personali.

### **2. Progettare:**

elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per ripromettersi obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### **3. Comunicare:**

utilizzando linguaggi e supporti diversi, comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo ed emozioni.

#### **4. Collaborare e partecipare:**

interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri (consapevolezza che spinge all'azione).

#### **5. Agire in modo autonomo e responsabile:**

sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale sviluppando la responsabilità personale rispetto ai diritti/doveri correlati al proprio status e riconoscendo nel contempo i diritti altrui, le opportunità, i limiti, le regole, le responsabilità anche nei confronti del creato tutto.

#### **6. Riconoscere e risolvere i problemi:**

affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

#### **7. Ricercare senso e significato delle esperienze:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, eventualmente appartenenti ad ambiti disciplinari diversi e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.

#### **8. Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni, con impegno, sete di ricerca, senso critico.

## **4.4 CURRICOLO D'ISTITUTO**

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità, l'Istituto elabora un "Curricolo unitario" che traccia per gli alunni un percorso dalla Scuola dell'Infanzia fino al V anno della Scuola Secondaria di 2° grado.

Il "Curricolo d'Istituto" è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio-culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali.

I contenuti generali delle discipline vengono declinati, nei piani di lavoro individuali degli insegnanti, in contenuti specifici, partendo da una lettura consapevole dei bisogni della singola classe e dei suoi allievi.

I contenuti proposti saranno funzionali all'acquisizione delle competenze coerenti con il profilo in uscita dei singoli ordini di scuola.

La continuità, finalizzata a favorire un adeguato inserimento nell'ordine di scuola successivo, viene realizzata attraverso forme di collaborazione tra i docenti, secondo criteri e tempi concordati.

Il Curricolo, approvato dal Collegio Docenti, è allegato al presente P.T.O.F.

## **4.5 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Curricolo, oltre l'attività didattica prevista dalle disposizioni ministeriali, è integrato da interventi educativi che completano e arricchiscono l'offerta formativa.

A tal fine l'Istituto promuove la costruzione di percorsi disciplinari e multidisciplinari, curricolari o extra-curricolari, volti ad affrontare argomenti di particolare interesse che coinvolgono in alcuni casi le singole classi, in altri il singolo ordine di scuola, in altri ancora l'intero Istituto.

I Progetti e i Laboratori consentono lo sviluppo di una didattica capace di coinvolgere l'alunno in modo più costruttivo e organico offrendo la possibilità di maturazione della persona, di apertura all'altro, di sviluppo di varie forme di espressività, di creazioni libere, di approfondimenti vari, di ricerca e di rielaborazioni in forma individuale o collettiva.

Segue una tabella con l'elenco dei progetti e una descrizione sintetica degli stessi, mentre per l'esposizione analitica si rimanda agli allegati.

## 4.6 ELENCO PROGETTI

Progetto	Finalità	Destinatari			
		Infanzia	Primaria	Secondaria I grado	Secondaria II grado
<b>1. Progetto Solidarietà</b>	Promuovere la partecipazione di alunni e famiglie iniziative di solidarietà a favore dei più bisognosi	X	X	X	X
<b>2. Collaborazione con l'A.P.S. "Ex Alunni Ex Insegnanti Ist. S.G.Falconieri"</b>	Promuovere la partecipazione di studenti e famiglie ad attività di solidarietà sul territorio di Roma e non solo	X	X	X	X
<b>3. Fare Scuola Fuori Scuola</b>	La scuola si "trasferisce" al di fuori delle aule scolastiche, a diretto contatto con altre città, l'ambiente, la natura, i luoghi dell'arte e i siti archeologici.  Il campo scuola per bambini e ragazzi rappresenta una importante esperienza formativa di crescita personale e di socializzazione.	X	X	X	X
<b>4. Corporeità e benessere</b>	Comprendere l'importanza delle regole nella vita sociale.  Attivare comportamenti per il benessere e la sicurezza.	X			
<b>5. Emozioni in ascolto</b>	Favorire la conoscenza delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui	X			

<p><b>6. Acqua-Fun</b></p>	<p>Progetto di Acquaticità basato sulla educazione psicomotoria in acqua e volto ad avvicinare i bambini all'acqua con consapevolezza, piacere e divertimento, in collaborazione con il Circolo Antico Tiro a Volo</p>	<p><b>X</b></p>			
<p><b>7. Educare al bello</b></p>	<p>Scoprire sé stessi, gli altri e la natura attraverso l'esplorazione diretta e la riflessione</p>	<p><b>X</b></p>			
<p><b>8. Libri ... ad Arte</b></p>	<p>Osservare opere d'arte e confrontarle Scoprire i particolari della natura Discutere ed esprimere ipotesi e sentimenti Classificare secondo criteri diversi</p>	<p><b>X</b></p>			
<p><b>9. Cibo &amp; Colori</b></p>	<p>Promuovere sane abitudini alimentari Scoprire l'origine degli alimenti</p>	<p><b>X</b></p>			
<p><b>10. Pre-scolarità Numeri e Parole</b></p>	<p>Conseguire i requisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo.</p>	<p><b>solo 3° anno</b></p>			
<p><b>11. Laboratorio della felicità</b></p>	<p>Aiutare i bambini, con la partecipazione di una squadra di professionisti, a costruire un benessere e una felicità quotidiana, attraverso l'uso dei propri punti di forza e la promozione delle relazioni sociali.</p> <p>Supportare scuola e famiglia per rimettere al centro dell'educazione emozioni, talenti, ascolto, gentilezza, cooperazione e condivisione.</p>		<p><b>X</b></p>		

<p><b>12. Leggere, che piacere!</b></p>	<p>Avvicinare i ragazzi alla lettura.</p> <p>Far comprendere l'importanza della lettura come fonte di conoscenza e di svago.</p>		<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	
<p><b>13. READING IN ENGLISH</b> Educazione alla lettura in lingua inglese</p>	<p>Imparare la lingua inglese attraverso la lettura e la successiva esposizione in classe (show and tell) dei più bei libri per ragazzi della letteratura inglese</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	
<p><b>14. Incontro con l'Autore</b></p>	<p>Lettura di alcuni libri di narrativa o saggistica adeguati all'età degli alunni.</p> <p>Produzione di elaborati di qualunque forma: temi, poesie, disegni, ecc. relativi all'opera letta.</p> <p>Incontro finale con l'autore per un dialogo aperto con gli alunni e per riflessioni sui temi trattati.</p>		<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>15. Sport Together</b></p>	<p>Educare alla collaborazione, al rispetto delle regole, al fair-play e al lavoro di squadra.</p> <p>Promuovere conoscenze e competenze nelle varie discipline sportive.</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>16. Laboratorio Musicale</b> (studio di uno strumento)</p>	<p>Promuovere la conoscenza diretta della musica attraverso lo studio di uno strumento musicale, riconoscendone il valore culturale e formativo.</p> <p>Aiutare gli alunni nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità artistico-musicali, fondamentali per lo sviluppo del carattere e della personalità.</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>



<p align="center"><b>17. Laboratorio Teatrale</b></p>	<p>Favorire la crescita integrale e la formazione armonica dell'alunno, stimolando la sua creatività, le sue capacità di ascolto, concentrazione, apprendimento, espressione corporea e verbale.</p> <p>Sviluppare l'autostima e la fiducia in se stessi.</p> <p>Rappresentazione di uno spettacolo Teatrale interamente realizzato dagli alunni.</p>	<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>
<p align="center"><b>18. Progetto AMUSE</b></p> <p>(AMici Municipio Secondo)</p>	<p>Uscite didattiche giornaliere in orario curricolare per Conoscere il proprio quartiere sotto il profilo storico, geografico, naturale e artistico e le opportunità formative che offre.</p> <p>Collaborare con le Associazioni che promuovono la Cittadinanza Attiva nel quartiere e nella città.</p>		<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>	
<p align="center"><b>19. Progetto "Scuole Sicure"</b></p> <p>in collaborazione con la Questura di Roma</p>	<p>Sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità, con l'intervento in orario curricolare di operatori della Polizia di Stato.</p> <p>Gli agenti, con la loro esperienza e la loro professionalità formeranno gli alunni ad un uso consapevole di internet e dei social network, nonché ad affrontare ludopatie, dipendenze, bullismo e cyberbullismo.</p>		<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>	<p align="center"><b>X</b></p>

<p><b>20.</b> <b>in Viaggio con Dante e con Ulisse</b></p>	<p>Studiare l’Odissea e/o l’Inferno di Dante attraverso un progetto interdisciplinare che unisce la lingua Italiana, La Letteratura, l’Epica, l’Educazione Artistica, l’Informatica.</p> <p>Introdurre gli alunni alla conoscenza di base del Coding e della programmazione informatica.</p>			<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>21.</b> <b>Viaggi studio</b></p>	<p>Qualificare le competenze linguistiche, offrire occasioni di contatto diretto con la realtà linguistica culturale di cui si studia la lingua.</p> <p>Favorire la formazione interculturale</p>			<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>22.</b> <b>Laboratorio di scrittura creativa</b></p>	<p>Favorire l’affinamento della competenza alfabetica funzionale attraverso la lettura di opere contemporanee in prosa, il confronto con i loro autori e la produzione di testi ispirati alle letture svolte cercando di stimolare la fantasia e la creatività degli studenti.</p>			<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>23.</b> <b>Dantedì</b></p>	<p>Diffondere la conoscenza dell’opera di Dante Alighieri attraverso letture, analisi e commenti dei principali canti della Commedia, svolti da docenti e studenti del liceo.</p>			<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
<p><b>24.</b> <b>Latine Video</b></p>	<p>Sviluppare la conoscenza della lingua latina e diffonderne l’importanza in epoca contemporanea (elaborazione di un video finale).</p>				<p><b>X</b></p>

<p><b>25. Uscite di approfondimento culturale</b></p>	<p>Far maturare negli studenti l'amore per la cultura in tutte le sue manifestazioni (teatro, cinema, mostre) attraverso uscite pomeridiane o serali.</p>				<p><b>X</b></p>
<p><b>26. Progetto Legalità</b></p>	<p>Sensibilizzare gli studenti sui temi della legalità nel mondo della scuola e fuori dalla scuola.</p> <p>Educare alla solidarietà e alla tolleranza.</p> <p>Partecipazione ad Eventi, Conferenze, Seminari, organizzati da Istituzioni Nazionali e/o Internazionali.</p>				<p><b>X</b></p>
<p><b>27. Progetto Memoria</b></p>	<p>Conoscere e saper valutare, in modo storicamente corretto, gli eventi legati all'antisemitismo nel XX secolo.</p> <p>Consolidare nel tempo una "memoria collettiva" al servizio delle generazioni future.</p>				<p><b>X</b></p>
<p><b>28. Cultural exchanges</b></p>	<p>Favorire l'incontro con alunni di Scuole di altre Nazioni interessati alla lingua e alla cultura italiana, per approfondire la conoscenza reciproca, cogliere punti in comune e diversità tra la loro e la nostra cultura.</p> <p>Migliorare le competenze linguistiche e arricchire il vocabolario reciproco.</p>		<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>

<p><b>29. Progetto MUNER (ONU)</b></p>	<p>Far conoscere ai ragazzi le principali questioni internazionali.</p> <p>Farli riflettere sulla complessità degli stessi e sui punti di vista delle varie nazioni.</p> <p>Far conoscere, come funziona una trattativa diplomatica all'interno dell'ONU.</p> <p>Migliorare le competenze linguistiche.</p>				<p><b>X</b></p>
<p><b>30. Sportello d'ascolto</b></p>	<p>Attivare uno sportello di consulenza per studenti, genitori e insegnanti con la collaborazione di una psicologa</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo V**

**STRUMENTI  
PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

## **5.1 COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

I genitori, e più in generale la famiglia, a cui competono in modo primario e originario le responsabilità, devono essere coinvolti nella programmazione e nella verifica dei progetti educativi e didattici posti in essere dalla scuola (Ind. Naz. 2012).

L'educazione e l'istruzione degli alunni si realizza attraverso un rapporto costruttivo scuola-famiglia.

L'Istituto propone ai genitori all'atto dell'iscrizione un patto di corresponsabilità finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica e famiglia.

La condivisione delle finalità educative e dei percorsi didattici tra scuola e famiglia è il presupposto del successo formativo degli studenti. La comunicazione è il canale attraverso il quale essa si genera.

La collaborazione dei genitori è favorita dalla scuola attraverso la partecipazione agli organi collegiali previsti dai decreti delegati: consiglio di classe e di interclasse, consiglio d'Istituto.

Nei vari ordini di scuola sono previste riunioni con i genitori per presentare le linee portanti del Progetto Educativo e del Piano dell'Offerta Formativa, le scelte e le prospettive indicate dagli Insegnanti, la Progettazione annuale e le varie iniziative; colloqui individuali settimanali con gli insegnanti e comunicazioni mediante il registro elettronico informeranno le famiglie sul cammino formativo e didattico degli alunni.

Sarà data alle famiglie la possibilità di ricevimenti pomeridiani per favorirne la partecipazione.

Durante l'anno saranno proposte riunioni con i genitori per approfondire tematiche sull'educazione o sulla formazione personale.

Saggi, recite, momenti celebrativi vissuti insieme costituiranno occasioni di incontro con le famiglie e stimoli di reciproco arricchimento.

Le informazioni ordinarie tra scuola e famiglie possono avvenire attraverso:

- Registro Elettronico
- Comunicazione scritta sul diario
- Comunicazione tramite i rappresentanti di classe
- Comunicazione via mail
- Avvisi in bacheca

## **5.2 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

La realizzazione degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa richiede la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

A tal fine è sottoscritta l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Per la visione dell'intero documento si rimanda agli Allegati.

## **5.3 ORIENTAMENTO**

La scuola riconosce nell'orientamento un'attività a cui dedicare un serio impegno per aiutare gli allievi ad acquisire le competenze essenziali al loro sviluppo e alla loro maturazione.

La dimensione orientativa è un processo che inizia dalla scuola dell'Infanzia e accompagna il soggetto nello sviluppo del proprio apprendimento, nella crescita personale e nell'autonomia.

L'orientamento pertanto si estende lungo tutto l'arco della vita e costruisce nella persona la capacità necessaria per elaborare un progetto personale, che si consolida progressivamente e si ridefinisce quando le circostanze lo richiedono.

Allo scopo di raggiungere questo obiettivo l'Istituto organizza una serie di attività volte ad acquisire una corretta concezione di orientamento:

- “Open Day” in cui viene presentata ai ragazzi e ai genitori la proposta educativa della scuola;
- “Scuola aperta” per consentire la partecipazione a lezioni o laboratori per la conoscenza dell'Istituto;
- Presentazione dell'Istituto presso le scuole statali e/o paritarie della zona che lo desiderano;
- Prove d'ingresso per poter conoscere il livello di partenza degli studenti e attuare gli interventi di recupero mirati.
- Orientamento: per indirizzare gli studenti ad una scelta consapevole al termine del percorso liceale la scuola offre interventi finalizzati ad una conoscenza approfondita delle proprie attitudini, delle competenze acquisite e delle opportunità offerte dal mondo del lavoro e dell'università;
- Incontri con esperti sul tema del lavoro, dell'economia, delle diverse professioni;
- Uscite a tema;
- Conferenze per la presentazione delle diverse facoltà sia in università italiane che straniere;
- Test di orientamento somministrati dai centri autorizzati

Le attività si integrano col progetto PCTO (Legge 145/2018).



## **5.4 VALUTAZIONE**

“Parte integrante del processo educativo è il momento della valutazione, intesa non tanto come giudizio sulle capacità, ma come verifica della padronanza cognitiva della materia e dei livelli di competenza raggiunti.

La valutazione ha l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti e a innalzare i traguardi formativi.

Procede, accompagna e segue i percorsi curriculari, ovvero attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Le Indicazioni Nazionali e lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti ne delineano i caratteri costitutivi: corresponsabilità, coerenza, trasparenza, rispetto delle finalità dell’Istituto.

I criteri di valutazione, concordati e definiti dal Collegio Docenti, assicurano alla valutazione l’omogeneità e l’equità necessarie.

La valutazione va esplicitata in classe in modo che lo studente partecipi più consapevolmente al processo didattico e al contempo diventi anche autovalutazione.

La valutazione risponde alle seguenti funzioni:

- verificare l’acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali o del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero, di consolidamento o di promozione delle eccellenze, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento;
- promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Costituiscono oggetto della valutazione la verifica delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari, indicate negli obiettivi di apprendimento sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Nella valutazione del comportamento, si tiene conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse, del rispetto delle regole, dell'autonomia e del livello di collaborazione.

Per gli studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado è necessario valutare anche la partecipazione attiva al percorso del PCTO.

La valutazione si articola in tre fasi:

- fase iniziale come verifica/valutazione diagnostica per definire il livello di partenza del singolo allievo e della classe e progettare il percorso formativo sulla base dei dati emersi dalle prove d'ingresso;
- fase intermedia come verifica/valutazione formativa per monitorare il percorso educativo didattico al fine di correggerlo, se necessario;
- fase finale come verifica/valutazione sommativa per evidenziare il grado di conoscenze, competenze e abilità e fare il bilancio della progettazione didattica.

Nelle valutazioni vengono considerati:

- elementi relativi all'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze);
- elementi relativi ad aspetti affettivi e relazionali (identità, autonomia, responsabilità, relazione);
- elementi che riguardano le caratteristiche personali dell'alunno (impegno, attenzione, interesse).

Nella valutazione non si considera solo il risultato di apprendimento, avulso dal contesto in cui è stato conseguito ed indipendentemente dal livello di entrata della competenza, bensì l'incremento di competenza realizzato rispetto al livello di ingresso.

La valutazione degli alunni certificati segue le indicazioni delle leggi 104/92, 170/2010e della DM27.12.12 (BES), che si esplicitano nella stesura del PEI e del PDP con regolare collaborazione tra gli esperti, gli insegnanti e la famiglia.

## **5.5 SOSTEGNO PER IL RECUPERO**

L'attività didattica della Scuola Secondaria di I e II grado è potenziata da interventi didattici finalizzati al recupero e consolidamento degli obiettivi previsti dalle programmazioni disciplinari.

Per gli alunni della Secondaria di I grado la scuola offre l'opportunità dello studio pomeridiano assistito e corsi di recupero organizzati in orario extracurricolare nel 1° e/nel 2° quadrimestre (gennaio-febbraio e aprile-maggio).

Nella Scuola Secondaria di 2° grado è prevista l'attività di sportello e lo studio assistito in cui il docente si rende disponibile a fornire sostegno agli studenti che lo richiedono.

Una delle modalità è costituita dal recupero in itinere, cioè dall'interruzione dello svolgimento del programma disciplinare, collocata preferibilmente nel periodo successivo agli scrutini intermedi.

## **5.6 PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE**

Il "Progetto per l'inclusione" nasce dall'esigenza di integrare gli studenti provenienti da differenti contesti socio-culturali e dalla necessità di adeguare le metodologie e gli interventi ai bisogni del singolo studente (BES, svantaggi socio-culturali, DSA, ADHD e disturbi evolutivi).

Il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE deve pertanto essere elaborato e verificato nelle sue tre fondamentali dimensioni:

- 1) CREAZIONE DI CULTURE INCLUSIVE
- 2) PRODUZIONE DI POLITICHE INCLUSIVE
- 3) SVILUPPO DI PRATICHE INCLUSIVE

- 1) Le culture rappresentano il cuore del processo poiché sono i principi e i valori che orientano le decisioni sulle politiche educative e gestionali e sulle pratiche quotidiane nella classe. Tutta la comunità scolastica, docenti, alunni, membri del Consiglio d'Istituto, famiglie, personale della scuola, condivide e trasmette valori inclusivi ed è pertanto impegnata nella valorizzazione di ciascuno e nella creazione di una comunità sicura, accogliente, cooperativa e stimolante.
- 2) Per produrre politiche inclusive tutta la progettazione scolastica deve essere permeata di valori inclusivi nel rispetto della diversità. Viene considerato sostegno ogni attività in grado di accrescere la capacità della scuola nel rispondere alle diversità degli alunni e tutte le forme di supporto sviluppate in modo coordinato all'interno di un quadro unitario.
- 3) Lo sviluppo di pratiche inclusive promuove una metodologia scolastica che rifletta le culture e le politiche inclusive della scuola. Tali pratiche si articolano in:
  - sviluppo di metodologie e strumenti;
  - formazione di docenti specializzati;
  - flessibilità didattica;
  - coinvolgimento della famiglia;
  - cooperazione scuola-famiglia-territorio;
  - compilazione PDP e PEI.

## **Metodologie e strumenti**

- Strategie compensative, dispensative e forme di flessibilità della didattica (concessione di tempi diversi per la consegna di elaborati, somministrazione di prove personalizzate, costruzioni di schemi, mappe, tabelle, riassunto della spiegazione al termine della lezione, attivazione di forme di cooperative-learning).
- Strategie metodologiche (tutoring, guida nell'uso di mediatori didattici, supporto all'apprendimento del proprio stile cognitivo e all'utilizzo delle giuste strategie operative).

- Strategie meta-cognitive (guida alla decodifica veloce dei testi e all'uso di dispositivi extra-testuali, sviluppo di collegamento tra le discipline, apprendimento esperienziale, promozione dell'autovalutazione).
- Prompting/fading: rinforzo sociale e informativo, ovvero gli aiuti per apprendere senza errori.
- Shaping: apprendere attraverso step intermedi che valorizzano le capacità del soggetto.
- Collaborazione con la famiglia e gli Enti Territoriali (supporto allo studio fuori dalla scuola, strumenti da utilizzare a casa, attività scolastiche programmate).

### **Obiettivi formativi del piano annuale per l'inclusione**

- a) Favorire la crescita e la valorizzazione della persona, rispettando la sua identità e i suoi tempi di apprendimento.
- b) Creare una comunità scolastica che ponga al centro gli alunni con le loro specifiche necessità e risorse.
- c) Suscitare fiducia nelle capacità individuali e motivare l'apprendimento.
- d) Fornire le strategie e gli strumenti per l'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace.
- e) Educare alla cooperazione, alla solidarietà, all'autonomia e a scelte consapevoli.
- f) Saper accogliere e valorizzare all'interno della realtà scolastica punti di vista differenti per comprendere la ricchezza della diversità.

### **Formazione del personale**

Per realizzare efficacemente il "Piano annuale per l'inclusione" è necessaria una adeguata e sistematica formazione del personale docente attraverso incontri, corsi ed esperienze dirette.

## **5.7 VALORIZZAZIONE DEL MERITO**

L'Istituto accoglie con particolare attenzione le iniziative rivolte alla valorizzazione del merito scolastico, delle capacità e dei talenti personali, sviluppandoli sia all'interno della scuola sia con collaborazioni esterne, secondo le linee della normativa vigente (circ. n. 77 del 6 settembre 2010).

### **FINALITA':**

- Stimolare gli studenti più motivati che "si distinguono particolarmente in alcune discipline" a confrontarsi con altre realtà scolastiche, nazionali ed internazionali e a partecipare a concorsi esterni letterari, storici, filosofici, ai "giochi matematici" (scuola primaria, secondaria di I grado), a produzioni grafico-pittoriche, a gare sportive, a spettacoli musicali e teatrali.
- Incentivare i livelli di eccellenza attraverso momenti di ricerca e approfondimento da attuare all'interno della scuola.

### **OBIETTIVI CULTURALI PER GLI ALLIEVI:**

- Garantire a ciascun allievo le necessarie basi culturali.
- Proporre un itinerario di studio che rispetti le individualità, riconosca e valorizzi i talenti, senza perdere di vista le mete da raggiungere.
- Sostenere e incoraggiare gli alunni a scoprire il valore dello studio e della cultura, attraverso il lavoro quotidiano in classe e a casa, eseguito con impegno ed tenacia.
- Far maturare negli alunni il gusto e la passione per lo studio e l'approfondimento attraverso la scoperta e la ricerca personali, non unicamente finalizzate al profitto scolastico.

## **5.8 PROGETTO “CONTINUITÀ”**

Il “**Progetto continuità**” nasce dall’esigenza di assicurare agli alunni un percorso formativo che valorizzi le competenze già acquisite e favorisca un adeguato inserimento nell’ordine di scuola successivo.

Le Indicazioni Nazionali affermano, infatti, che l’itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa, richiede una progettazione progressiva e organica.

Il Progetto Educativo dell’Istituto, inoltre, ribadisce: “i docenti, secondo criteri concordati, svolgono incontri ed attività mirati al raccordo tra i diversi ordini di scuola”.

### **5.8.1 STRUMENTI DI ATTUAZIONE**

Per la continuità verticale:

1. Costruzione del “curricolo verticale d’Istituto”.
2. Progetti e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola: Scuola dell’Infanzia-Scuola Primaria, Scuola Primaria-Scuola secondaria di 1° grado, Scuola secondaria di 1° grado-Liceo.
3. Open Day.

Per la continuità orizzontale:

1. Comunicazione ed informazione alle famiglie.
2. Sportello di ascolto con la psicologa scolastica.
3. Corsi di formazione per i docenti.
4. Colloqui individuali
5. Riunioni di classe.

## **5.8.2 CONTINUITÀ INFANZIA/PRIMARIA**

L'obiettivo del "Progetto continuità" è quello di supportare il bambino nel suo approccio alla scuola Primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà a operare, con i suoi futuri insegnanti e con un metodo di lavoro che valorizzi le conoscenze acquisite e sfrutti il suo entusiasmo e il suo desiderio di nuovi apprendimenti.

<b>TEMPI</b>	<b>ATTIVITÀPREVISTE</b>
<b>Gennaio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontri tra le insegnanti:<ul style="list-style-type: none"><li>- Scambio di informazioni sui bambini</li><li>- Definizione delle attività da proporre</li><li>- Criteri per la formazione delle classi</li></ul></li></ul>
<b>Febbraio/Marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uno o più incontri degli alunni della classe 1<sup>a</sup> Primaria con i bambini del 3° anno della scuola dell'Infanzia.</li><li>• Attività laboratoriali per la realizzazione di cartelloni.</li></ul>
<b>Marzo/Aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Uno o più incontri delle insegnanti che prenderanno le Classi Prime con i bambini e le famiglie delle classi 3<sup>e</sup> della scuola dell'Infanzia.</li></ul>
<b>Maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Incontro dei bambini della classe V con i bambini più piccoli per il "passaggio del testimone"</li></ul>



### **5.8.3 CONTINUITÀ PRIMARIA/SECONDARIA 1° GRADO**

Il Progetto ha come obiettivo l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, un approccio corretto alle varie discipline, la capacità di ascoltare e confrontarsi con gli altri, di attuare all'interno del gruppo modalità di aiuto e forme di collaborazione.

<b>TEMPI</b>	<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<b>Ottobre</b>	Festa dell'accoglienza  Campo scuola in un luogo concordato con i docenti referenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado
<b>Ottobre/Maggio</b>	Laboratorio teatrale interclasse per gli alunni della 5 <sup>a</sup> Primaria e 1 <sup>a</sup> Secondaria di 1° Grado
<b>Novembre</b>	Open Day
<b>Dicembre</b>	Concerto di Natale classe V Primaria e 1 <sup>a</sup> Secondaria di 1° Grado
<b>Gennaio/Marzo</b>	Lezioni di Italiano, Matematica e Disegno con laboratori, tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° Grado agli alunni della 5 <sup>a</sup> Primaria  Uscite didattiche concordate
<b>Aprile</b>	Tornei sportivi (basket, calcetto, pallavolo)
<b>Maggio</b>	Uscita didattica congiunta per la classe V Primaria e 1 <sup>a</sup> Secondaria di 1° grado

## **5.8.4 CONTINUITÀ SECONDARIA 1°GRADO / LICEO**

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza di un nuovo indirizzo di studi, un primo approccio alle varie discipline che lo caratterizzano, la capacità di ascoltare e confrontarsi con gli altri.

<b>TEMPI</b>	<b>ATTIVITA' PREVISTE</b>
<b>Ottobre/Aprile</b>	<b>“Un giorno al Liceo”</b> I Docenti del Liceo organizzano con cadenza settimanale un'attività dedicata agli alunni delle classi terze della Scuola Sec. di 1°grado, da svolgersi anche in collaborazione con gli alunni delle classi prime e/o seconde del Liceo.
<b>Dicembre</b>	Realizzazione di iniziative di solidarietà. Cena di Natale con incasso devoluto in beneficenza alle Missioni.
<b>Gennaio</b>	Convegni, seminari o tavole rotonde sulla <b>Giornata della Memoria e Giornata del Ricordo</b> .
<b>Febbraio/Marzo</b>	Incontri con esperti (Arma dei Carabinieri, Polizia Postale, ...) su temi significativi per l'adolescenza: bullismo, cyber-bullismo, dipendenze, sicurezza e privacy sul web.
<b>Aprile</b>	Tornei sportivi (basket, calcetto, pallavolo)
<b>Maggio</b>	Uscite didattiche relative a mostre di arte o a itinerari storico-artistici per la classe terza Secondaria di 1°grado e il Primo Liceo Linguistico.



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo VI**

**RISULTATI SCOLASTICI  
R.A.V. e P.d.M.**

## **6.1 RISULTATI SCOLASTICI**

La preparazione curricolare ed extracurricolare ricevuta consente agli studenti di accedere a tutte le aree didattiche della formazione universitaria, in particolare lingue, economia, giurisprudenza, scienze politiche.

### **Prospettive triennali**

Vengono potenziate le attività a sostegno dello studio: studio assistito pomeridiano, *peer-education*, sportello, corsi di recupero, istituzione di prove di livello in ingresso nelle prime classi (sec. I e II grado) riguardantisoprattutto la lingua inglese, la matematica e le competenze grammaticali di italiano.

## **6.2 RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (R.A.V.)**

Il D.P.R. 80/2013 recante il “Regolamento del Sistema Nazionale di Valutazione in materia di Istruzione e Formazione” (S.N.V.) definisce, oltre ai soggetti e alle finalità del sistema stesso, la procedura di valutazione delle singole istituzioni scolastiche:

- Autovalutazione
- Valutazione esterna
- Azioni di Miglioramento
- Rendicontazione sociale

Il Rapporto di Autovalutazione (R.A.V) consente di:

- Esplicitare il processo di autoanalisi con l’individuazione di punti di forza e di debolezza.
- Considerare gli esiti di apprendimento in relazione ai processi didattico-organizzativi.
- Focalizzare le priorità e gli obiettivi di miglioramento in un’ottica di condivisione e responsabilizzazione dell’intera comunità scolastica.

Il R.A.V. è visionabile sul sito web della scuola, sul portale “Scuola in chiaro” del MIUR ed è allegato al P.T.O.F.

Il R.A.V. per il triennio 2022-2025 sarà pubblicato entro il 31-12-2022, quando il MIUR trasmetterà alle scuole alcuni dati indispensabili alla compilazione di tale documento.

### **6.3 PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL R.A.V.**

L'ultimo RAV (2019-22) dopo un attenta e minuziosa analisi degli esiti scolastici degli studenti e di tantissimi aspetti didattico-organizzativi della scuola, fissa nella "sez.5" le cosiddette "Priorità": obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (tre anni) attraverso un'azione di miglioramento che dovrà essere poi esplicitata nel P.d.M. (piano di Miglioramento).

Di seguito sono riportate le Tabelle riassuntive delle Priorità, così come determinate dal R.A.V. del triennio 2019-2022:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE della PRIORITA'	DESCRIZIONE del TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Potenziamento delle competenze finalizzato al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali soprattutto nell'area logico-matematica	Raggiungimento di risultati in linea con la media nazionale e con la media ottenuta dalle scuole con ESCS simile.
<b>MOTIVAZIONI DELLA SCELTA</b>		
<p>Sono stati individuati come obiettivi il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e il conseguente allineamento alle medie nazionali ed a quelle delle scuole con ESCS simile, perché è stato riscontrato, soprattutto nella Scuola Secondaria di Secondo Grado degli scostamenti sensibili da tali medie, dovuti soprattutto alla forte affluenza nel Liceo di alunni non provenienti dall'Istituto, la cui preparazione e le cui competenze vanno pertanto armonizzate meglio con quelle dei ragazzi "interni".</p> <p>Inoltre per tutti gli alunni è utile e necessario elevare le "competenze" logico-matematiche, settore in cui spesso sia i docenti che gli alunni, nello svolgimento delle programmazioni didattiche, mirano a conseguire soprattutto abilità e conoscenze.</p>		

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati per il triennio 2019-2022, specialmente per quanto riguarda le prove standardizzate, è stato promosso attraverso esercitazioni mirate e una maggiore attenzione all'affinamento delle competenze richieste dalle prove stesse.

## **6.4 PIANO DI MIGLIORAMENTO (P.d.M.)**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal R.A.V. costituiscono la base del conseguente Piano di Miglioramento, di cui all'art. 6 comma 1 del D.P.R. N.80 del 28-03-2013. Entrambi i documenti costituiscono parte integrante del presente P.T.O.F.

Si tratta di risultati che l'Istituto si prefigge di raggiungere nel medio-lungo termine (tre anni) e che devono essere necessariamente articolati in forma osservabile e misurabile, affinché al termine del triennio sia possibile valutarne il grado di raggiungimento.

Il Piano di Miglioramento -disponibile sul sito web dell'Istituto e allegato al presente P.T.O.F.- è stato redatto dal Nucleo di Valutazione e si articola nelle seguenti sezioni:

SEZIONE 1	Esplicitare la connessione tra ciascuno degli obiettivi di processo e le priorità individuate nel R.A.V.
SEZIONE 2	Decidere le azioni per raggiungere gli obiettivi scelti.
SEZIONE 3	Pianificare le attività necessarie per raggiungere gli obiettivi previsti.
SEZIONE 4	Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione.

Il Nucleo di Valutazione e il Coordinatore Didattico hanno il compito di coinvolgere la Comunità Scolastica nella riflessione, condivisione, realizzazione e documentazione del P.d.M. valorizzando le risorse professionali interne.

Di seguito si riporta l'elenco dei Progetti di Miglioramento stabiliti per il triennio 2019-2022, secondo l'ordine di priorità.

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p>Frammentazione nelle competenze matematiche, progettazione/realizzazione di percorsi didattici e relativa documentazione per la promozione delle competenze.</p> <p>Incremento degli scambi professionali tra docenti di diversi gradi di istruzione.</p>	<p>Formazione sulla metodologia dell'apprendimento e sviluppo di percorsi finalizzati alla trasformazione di conoscenze in competenze.</p> <p>Favorire lo scambio di opinioni e il lavoro di gruppo tra docenti di diversi gradi di istruzione, in modo da poter pianificare eventuali interventi necessari al miglioramento dei risultati nei test INVALSI (e in futuro test di ammissione universitari, concorsi, ecc)</p>	Alta
Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p>Infrastrutture informatiche e competenze in materia digitale.</p>	<p>Aggiornamento delle infrastrutture informatiche e formazione del personale docente per potenziare la didattica attraverso l'uso di strumenti digitali.</p>	Medio alta

Nello specifico i progetti di miglioramento sono stati identificati come:

1. "Progetto Matematica: dalle nozioni alle competenze".
2. "Verso una scuola multimediale".

Il progetto di cui al punto 1 è stato sviluppato grazie alla collaborazione tra i docenti della disciplina nella scuola secondaria di I e II grado. Esso necessita di essere ulteriormente approfondito e pertanto è confermato per il triennio 2022-2025.



Il progetto di cui al punto 2 è stato realizzato pienamente attraverso l'adeguamento dell'Istituto e la formazione del personale docente nell'ambito degli strumenti informatici, come le LIM e il registro elettronico.

Sono riportati di seguito i progetti di miglioramento per il triennio 2022-2025:

1. “Progetto Matematica: dalle nozioni alle competenze”.

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p>Frammentazione nelle competenze matematiche, progettazione/realizzazione di percorsi didattici e relativa documentazione per la promozione delle competenze.</p> <p>Incremento degli scambi professionali tra docenti di diversi gradi di istruzione.</p>	<p>Formazione sulla metodologia dell'apprendimento e sviluppo di percorsi finalizzati alla trasformazione di conoscenze in competenze.</p> <p>Favorire lo scambio di opinioni e il lavoro di gruppo tra docenti di diversi gradi di istruzione, in modo da poter pianificare eventuali interventi necessari al miglioramento dei risultati nei test INVALSI (e in futuro test di ammissione universitari, concorsi, ecc)</p>	<p>Alta</p>

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo VII**

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO  
DEL PERSONALE**

## **7.1 FORMAZIONE DOCENTI**

Nell'ambito dei diversi processi di riforma e innovazione della scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica delle risorse umane.

### **OBIETTIVI DA PERSEGUIRE:**

- motivare/rimotivare alla professione;
- rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative e relazionali in riferimento alla qualità del servizio scolastico;
- rafforzare le competenze psicopedagogiche;
- saper affrontare i cambiamenti e le sfide che la società propone e che comportano l'acquisizione di nuove strategie, soprattutto in campo socio-didattico;
- confrontarsi con altri soggetti operanti nella società, traendone spunti e riflessioni che comportino una ricaduta positiva sulla didattica quotidiana;
- adeguare la didattica alle richieste di innovazione in base alla normativa vigente.

### **LINEE OPERATIVE PER REALIZZARE TALI OBIETTIVI:**

- organizzare corsi di aggiornamento e formazione interni su temi di carattere educativo/didattico avvalendosi del contributo di esperti;
- comunicare le varie iniziative di formazione e di aggiornamento proposte dalle diverse organizzazioni religiose e laiche, lasciando che ogni docente operi le scelte più rispondenti ai propri bisogni formativi;
- favorire la partecipazione a progetti di aggiornamento didattici in rete con le scuole del distretto di appartenenza;

- investire nella preparazione dei propri insegnanti le risorse e le energie necessarie, nella convinzione che solo una formazione permanente degli insegnanti consente di realizzare il progetto educativo che identifica la scuola.

#### **RISORSE UTILIZZATE:**

- personale docente interno alla scuola che abbia acquisito le competenze richieste;
- esperti esterni che offrano la possibilità di attuare un'attività di consulenza mediante seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- creazione di una rete di formazione tra le scuole.

## **7.2 RICERCA METODOLOGICA E DIDATTICA**

La ricerca didattica condotta in questi anni ribadisce che la proposta formativa non si deve limitare alla trasmissione delle conoscenze presentate in modo sequenziale e lineare, ma deve favorire la maturazione delle competenze, cioè un sistema complesso di conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti da costruire attraverso situazioni formative motivanti e ricche di stimoli.

A tal fine occorrono proposte didattiche molto diversificate, accomunate però da un elemento fondamentale: il passaggio dalla programmazione dell'insegnamento alla progettazione dell'apprendimento.

### **PROBLEM SOLVING: DIDATTICA PER PROBLEMI**

In questa proposta formativa ciò che conta è il lavoro intellettuale che gli alunni mettono in atto per acquisire un sapere che, seppur già strutturato in precedenza, viene ricostruito in un laboratorio di riflessione dove si impara a pensare, tenendo conto di tutti i possibili punti di vista.

### **DIDATTICA LABORATORIALE**

Il laboratorio, prima di essere un luogo fisico o uno spazio attrezzato, è il "luogo mentale" che gli alunni utilizzano come ambiente di apprendimento e luogo di ricerca, nel quale è sempre possibile fare domande e ricevere risposte, che inducono ad altre domande. La collaborazione e il dialogo sono elementi fondamentali per trovare le soluzioni migliori al problema affrontato.

### **DIDATTICA MODULARE**

E' una modalità di lavoro e di studio basata sulle unità di apprendimento: esperienze formative che, assumendo come dato l'unitarietà del sapere, progettano attività pluridisciplinari e significative per gli alunni, protagonisti del processo di apprendimento.

## 7.4 DIDATTICA DIGITALE

La tecnologia ha cambiato il mondo intero dando vita a nuove forme di educazione a cui non abbiamo mai pensato. Questo boom digitale ha un impatto sia positivo che negativo sui nostri studenti: mancanza di concentrazione, capacità di attenzione di breve durata, sovraccarico dello stimolo visivo, distrazione frequente, mancanza di socializzazione nel mondo reale, problemi di privacy.

Tuttavia i progressi della tecnologia a sostegno dell'educazione superano di gran lunga gli svantaggi.

Considerando che gli studenti attuali sono completamente diversi da quelli del passato, è necessario che gli insegnanti acquisiscano le necessarie competenze per vivere al meglio questa sfida educativa.

A tal scopo il nostro Istituto ha previsto per il prossimo triennio una serie di corsi mirati a conseguire questi obiettivi:

- miglioramento della didattica di tutte le discipline mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici;
- presa di coscienza delle potenzialità e delle varie possibilità che le nuove tecnologie possono offrire nei percorsi didattici disciplinari.

I corsi previsti sono i seguenti:

- alfabetizzazione informatica per fornire a tutti i docenti le necessarie competenze digitali di base o per implementare conoscenze e abilità di chi sa già usare il computer;
- formazione per il potenziamento dell'uso didattico delle **LIM** (Lavagne interattive multimediali) come collettore di risorse e aggregatore di funzioni integrate per favorire, all'interno di approcci didattici adeguati, la creazione di un ambiente di apprendimento più ricco e motivante;
- formazione sulla didattica digitale con gli **iPAD nelle classi 2.0** basato sulla conoscenza e l'utilizzo delle **App "educational"** di Apple;

## **7.5 FORMAZIONE SULLA SICUREZZA**

La scuola ha la responsabilità diretta di garantire la sicurezza degli studenti e delle altre componenti scolastiche, in quanto luogo privilegiato e deputato per la promozione della salute a favore di tutti coloro che operano al suo interno e nell'ottica di un miglioramento duraturo dello stile di vita. Il **D.Lgs.81 del 9 aprile 2008** recepisce in Italia le direttive dell'Unione Europea atte a promuovere la salute e la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Il **D.Lgs 81/08** si applica alla scuola tenendo conto delle particolari esigenze del servizio, individuate dal Ministero della Pubblica Istruzione col **decreto 19 settembre 1998, n. 382**.

Alla scuola si chiede di praticare la sicurezza in modo sistematico, attraverso un sistema di gestione, quale strategia fondamentale e indispensabile per individuare le responsabilità, le risorse educative, la pianificazione e la programmazione degli interventi, la verifica dei risultati, in un'ottica di miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

L'obiettivo è quello di non ridurre la sicurezza ad una serie di adempimenti burocratici, ma di promuovere una cultura della sicurezza mediante un approccio preventivo ed educativo.

Tutto il personale della scuola è tenuto a mantenere un comportamento rispettoso dei regolamenti e a segnalare eventuali pericoli al Dirigente scolastico.

La formazione sulla sicurezza è un dovere sia del personale docente che del personale ATA, che infatti si sottopone ad appositi corsi di formazione ed aggiornamento, sia di primo soccorso che antincendio, con cadenza biennale.

Il personale della scuola prende parte alla gestione della sicurezza ricoprendo gli incarichi previsti dal **Piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto** e dal **Documento di valutazione dei rischi**, ai quali si rimanda per ogni approfondimento in merito.

**ISTITUTO ONNICOMPENSIVO SANTA GIULIANA FALCONIERI**

**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA  
2022-2025**

**Capitolo VIII**

**IMPIANTO ORGANIZZATIVO  
DELLA SCUOLA**



## **8.1 ORGANI COLLEGIALI**

- il **Consiglio di Classe**: è formato da tutti gli insegnanti di ogni singola classe, ed è occasionalmente aperto anche alla partecipazione dei genitori rappresentanti; elabora e verifica gli obiettivi educativi/didattici per il cammino della classe;
- Quando per particolari tematiche si devono affrontare questioni che riguardano due o più classi, viene convocato il **Consiglio d'interclasse**.
- Il **Collegio Docenti di Ciclo**: è formato da tutti gli insegnanti di un singolo ordine di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado, Liceo) e verifica le scelte operative, gli esiti dell'insegnamento/apprendimento, le relazioni docenti/alunni, genitori/docenti.
- Il **Collegio Docenti Plenario**: è composto da tutti gli insegnanti presenti nella scuola, dai Coordinatori di Ciclo, dal Vice-Preside e dal Preside. È presieduto dalla Preside e/o dal Gestore. Valuta l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti, agli obiettivi programmati, all'armonizzazione del curriculum verticale; cura la programmazione dell'azione educativa; elabora il P.T.O.F.
- Il **Comitato Direttivo** è formato da: Gestore, Dirigente Scolastico, Vice-Preside, Coordinatori di Ciclo, Direttore del Dipartimento di Inglese e Direttore Amministrativo. Ha funzione propositiva e/o consultiva su tutte le tematiche di carattere didattico e organizzativo inerenti la vita scolastica.
- Il **Consiglio d'Istituto**: costituito fin dall' A.S. 1978/79 in base a quanto previsto dal D.P.R. 416/74, è composto dai rappresentanti degli studenti (solo per la scuola secondaria di secondo grado), dei genitori, degli insegnanti e del personale ATA, regolarmente eletti con le modalità previste dal Regolamento d'Istituto approvato in data 23-06-2021.

Ne sono membri di diritto il Gestore, il Preside, il Vice-Preside, i Coordinatori di Ciclo e il Direttore del Dipartimento di Inglese.

Il Consiglio d'Istituto è l'organo supremo della Scuola e ha compiti di indirizzo e programmazione delle attività della stessa, in particolare:

- Definisce gli indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte generali di gestione.
- Adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), elaborato dal Collegio dei Docenti, verificandone la rispondenza agli indirizzi generali definiti dal Consiglio stesso e alla compatibilità rispetto alle risorse umane e finanziarie disponibili.
- Delibera il Regolamento della scuola che definisce i criteri per l'organizzazione e il funzionamento dell'Istituzione, per la partecipazione delle famiglie alle attività della scuola e per la designazione dei responsabili dei servizi.
- Propone e approva le attività didattiche e culturali e le iniziative extra-scolastiche.

## **8.2 COMMISSIONE MENSA**

All'interno dell'Istituto viene eletta una Commissione per la mensa scolastica, i cui membri sono chiamati ad operare, in uno spirito collaborativo, un controllo sul servizio di refezione scolastica gestito dalla società cooperativa VIVENDA.

Fanno parte della Commissione il Gestore dell'Istituto o persona da lei delegata, il Vice-Preside del 1°Ciclo d'Istruzione, un Insegnante della Scuola dell'Infanzia, uno della Scuola Primaria, uno della Scuola Secondaria di 1° grado e, ovviamente, una congrua rappresentanza dei Genitori, rapportata al numero degli alunni che usufruiscono del servizio mensa per ogni ordine di scuola.

I componenti della Commissione vengono nominati nel mese di ottobre dell'anno scolastico in corso e restano in carica fino alla nomina dei nuovi membri che avverrà nell'anno scolastico successivo.

La Commissione Mensa è regolata da un proprio regolamento.

## **8.3 PRESIDENZA**

Il Dirigente Scolastico e il Vice-Preside del 1°Ciclo di Istruzione ricevono solo su appuntamento, in giorni ed orari predefiniti all'inizio di ogni anno scolastico.

## **8.4 SEGRETERIA DIDATTICA**

La Segreteria Didattica sbriga tutte le pratiche relative alla documentazione di docenti e studenti, riceve ed inoltra le Circolari del MIUR, intrattiene tutti i rapporti istituzionali con le altre scuole del territorio e con l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

Il rilascio dei certificati è effettuato nel tempo massimo di due giorni lavorativi e di tre giorni per quelle che richiedono votazioni, motivazioni e giudizi, previa richiesta scritta.

## **8.5 SEGRETERIA AMMINISTRATIVA**

La Segreteria Amministrativa è aperta al pubblico nei seguenti giorni ed orari:

- MARTEDI' ore 8:15 – 12:45
- MERCOLEDI' ore 8:15 – 12:45
- GIOVEDI' ore 8:15 – 12:45

Per:

- iscrizioni,
- richiesta e rilascio di documenti,
- pagamento delle rette.

## **8.6 ORGANIGRAMMA**

<b>Qualifica</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Ruoli e Competenze</b>
Gestore	Congregazione Mantellate Serve di Maria nella persona della Madre Superiora Sr.Giovita	Indirizzo e Coordinamento dell'intero Istituto A lei spetta l'ultima parola su ogni decisione economica e amministrativa
Dirigente Scolastico	Prof. Francesco Branca	Coordinamento Didattico Rapporti con le Famiglie Gestione Orari e Docenti di tutti gli ordini di scuola
Vice-Preside 1°Ciclo d'Istruzione	Donato di Donato	Coordinamento Didattico Gestione Orari e Docenti Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado
Coordinatrice Scuola dell'Infanzia	Paola Fianchini	Coordinamento Didattico Scuola dell'Infanzia
Coordinatrice Scuola Primaria	Maria Paola Bernardi	Coordinamento Didattico Scuola Primaria
Coordinatrice Scuola Secondaria di 1°grado	Antonella Venanzi	Coordinamento Didattico Scuola Secondaria di 1°grado
Coordinatore Scuola Secondaria di 2°grado	Leonardo Pasqualini	Coordinamento Didattico Scuola Secondaria di 2°grado
Responsabile Dipartimento di Inglese	Simon Charlesworth	Coordinamento Didattico Cambridge project
Direttore Amministrativo	Umberto Amatucci	Economo Responsabile Contabilità e Bilancio
Segretaria Amministrativa	Benedetta Barbagallo	Incassi e pagamenti. Rapporti quotidiani con clienti e fornitori
Segretaria Didattica	Chiara Migliavacca	Pratiche e documenti didattici verso il MIUR e le famiglie degli alunni